

Il **Magistero** del **Lavoro**

Organo Ufficiale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia



Al **XXXVI** Convegno Nazionale



**La Famiglia Magistrale
si è ritrovata in amicizia
a rivendicare il suo ruolo**
pagg. 4-8

(Foto Felice Celant)

**L'incontro con il
Santo Padre**
pagg. 7-8

**Dal liceo di
Saint Germain
en Laye ad
Amatrice: diario
di un'esperienza
formativa**
pagg. 38-41

Genova nel cuore

Il Ponte della Superba
pagg. 9-11

**La ripresa
si è fermata:
quali i rimedi?**
pagg. 42



Cari Amici,
si sta chiudendo un altro anno di attività. Un anno che ci ha visto discutere animatamente, in tutte le sedi, sull'elaborazione del nuovo Statuto, del Regolamento e di quanto e come si possa applicare alla nostra realtà associativa la normativa sul Terzo Settore in fase di definizione. Ci abbiamo messo passione, nella stesura della bozza quanto nelle discussioni, e tutto questo, oltre a testimoniare attaccamento alla Federazione, attenzione e volontà di dialogo, ha prodotto il risultato della condivisione finale. Del resto in ogni famiglia che si rispetti le discussioni avvengono di solito per il contributo alla riflessione e al miglioramento. Per noi è stato lo stesso e dobbiamo essere orgogliosi della vivacità e vitalità di cui abbiamo dato prova.

Aspetti del resto confermati a Roma, dove il XXXVI Convegno Nazionale ci ha visto riuniti attorno a un tema profondamente connesso al nostro impegno. Di lavoro e patrimonio ambientale, artistico e culturale italiano hanno parlato, portando il valore delle esperienze dei vari territori, Maestri convenuti da ogni parte d'Italia e non solo. Oltre all'interesse suscitato dall'argomento va sottolineato il piacere di ritrovarsi in amicizia, in molti casi di conoscersi, a dimostrazione che i valori della "Stella" non si riferiscono solo alla professionalità e all'etica espresse in tanti anni di lavoro, ma anche alle valenze personali, umane, che stanno alla base dei successi e della stessa fedeltà al lavoro. Valori come amicizia e solidarietà che ci hanno unito tutti nella commozione e nell'angoscia dinanzi alla tragedia di Genova, dove il crollo del ponte Morandi si è portato via vite, case, lavoro e parte del volto stesso della città. Ma non il futuro, al quale tut-

ta l'Italia deve collaborare con la forza collettiva di un grande Paese e con quella, piccola, dei singoli. Anche in questo caso i MdL hanno e avranno un ruolo. Consentitemi, infine, una piccola nota personale. Come alcuni di voi sanno, in settembre è mancata mia madre, mamma unica di un'unica figlia. Nell'occasione mi avete stretto come Presidenza, Giunta, Consolati e singoli Maestri, in un abbraccio affettuoso che non dimenticherò. Mi avete fatto sentire davvero parte di una grande famiglia e questo, nello sconforto, mi è stato di profonda consolazione. Grazie con tutto il cuore.

MdL Serena Fiocchi

SOMMARIO

Editoriale

"Due importanti avvenimenti per i quali ringrazio tutti del fattivo contributo"

3

XXXVI Convegno Nazionale Roma

"La Famiglia Magistrale si è ritrovata in amicizia a rivendicare il suo ruolo: l'evento di Roma ha coinvolto un migliaio di Maestri giunti da ogni parte d'Italia e dall'estero"

4-8

La Famiglia Magistrale

Il Ponte della Superba

9-11

Dai Consolati

Esempi di impegno e di presenza: dai Consolati e dalle Delegazioni all'estero la cronaca di attività, convegni e incontri che ribadiscono l'impegno dei Maestri del Lavoro nei territori

12-41

Economia e finanza

La ripresa si è fermata: quali i rimedi?

42

In memoria

In ricordo di Vittorio Sabia, a un anno dalla scomparsa commovente cerimonia a Potenza

43

Periodico ufficiale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia Registrato presso il Tribunale di Roma con n. 272 del 27 settembre 1983
ANNO 34^{MO} - N. 2 - NOVEMBRE 2018

Direttore Editoriale

Presidente della Federazione
Vincenzo Esposito

Direttore Responsabile

Serena Fiocchi
ser.fioc@outlook.com
cell. 338.9260723

Via Ragazzi del '99, 2 - 28100 Novara (NO)

Direzione

Via Barberini, 36 - 00187 Roma
tel. 06.5926341 - fax 06.4202025
e-mail: presidenza@maestrilavoro.it
www.maestrilavoro.it

Comitato Editoriale

Vicepresidenti
Renzo Pravisano - Nord
Luigi Manni - Centro
Giuseppe Mario Lombardo - Sud e Isole

Segretario Generale

Claudio Piconi

Tesoriere

Livio Simoncelli

Segretario del Consiglio

Silvio Manfredi

Testi di

F. Ambrogliani, L. Busatto, M. Caporale,
F. S. Capria, L. Caroppo, P. Cavaglia,
E. Gambato, A. Giannilivigni,
F. Messina, M. Morabito, A. Papaleo,
S. Tutino, D. Vido, A. Vizzini

Grafica e Stampa

Italgrafica srl - Novara - www.italgrafica.net

Per la pubblicità

Italgrafica srl - via Verbano, 146 Veveri - Novara
Tel. 0321.471269 - reparto.grafico@e-italgrafica.it

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni degli estensori e non indicano in alcuna forma la linea socio-politica del Periodico

“Due importanti avvenimenti per i quali ringrazio tutti del fattivo contributo”



Care Maestre, cari Maestri, negli ultimi mesi, tra le tante attività proprie della Presidenza, della Segreteria e delle competenti Commissioni, si sono compiuti due importanti avvenimenti: il XXXVI Convegno Nazionale e l'approvazione delle nuove

norme statutarie da parte delle competenti strutture periferiche. Il primo si è tenuto a Roma dal 14 al 17 giugno ed è stata una grande occasione di condivisione e di riflessione su interessanti argomenti relativi al lavoro, al patrimonio ambientale artistico e culturale italiano. L'argomento è stato sviluppato da alcuni colleghi conoscitori delle tematiche trattate e da esperti provenienti dal Mibact, dal mondo accademico, dal mondo dell'informazione (RAI) e da strutture operanti nel settore. È stata questa, inoltre, un'importante opportunità per conoscerci, socializzare scambiandoci esperienze e visitare alcune bellezze della città di Roma e dei suoi dintorni. Grande è stata l'emozione provata nell'incontrare il Santo Padre, Papa Bergoglio, in occasione dell'udienza privata che gli organizzatori del Convegno sono riusciti a realizzare. A loro va il mio personale ringraziamento e, sono sicuro, anche quello dei Maestri e famigliari che hanno partecipato all'incontro. Molto sentito dai partecipanti è stato il discorso del Papa, il quale ha apprezzato il tema del nostro convegno. Nel darci il benvenuto tra l'altro, ha detto: *“Nel dibattito di questi giorni di Convegno avete messo in relazione la tematica del lavoro con il ricchissimo patrimonio ambientale, artistico e culturale italiano, che rappresenta per il Paese il bene comune più prezioso. I tesori del passato, infatti, vivono attraverso il tempo grazie alla cura di coloro a cui sono affidati, e l'ineguagliabile eredità di arte e cultura in Italia costituisce un potenziale unico, da mettere a frutto con politiche avvedute e strategie di lungo termine. Anche a voi, dunque, Maestri del Lavoro, spetta il compito morale e civile di diffondere, promuovere e ampliare la cura del Bel Paese”*. Ho avuto, poi, l'opportunità di rendere omaggio al sacello del Milite ignoto con la deposizione di una corona d'alloro in memoria dei Caduti e dei Dispersi italiani nelle guerre. In quella circostanza, di grande emozione e solennità, il mio pensiero è andato agli eroi che, con il loro sacrificio, hanno

reso la nostra Patria libera e democratica. Ho rivolto, nel contempo, un pensiero a tutti i lavoratori morti a causa di incidenti sui luoghi di lavoro che rappresentano i moderni martiri. Il secondo avvenimento è stata l'approvazione da parte dei Consolati dello Statuto, dei Regolamenti e del Codice etico. Dopo la ratifica delle nuove norme da parte del Consiglio Nazionale del 14 e 15 novembre si provvederà alle incombenze amministrative per il definitivo benessere (Prefettura di Roma). Grande sarà l'attesa. Avere uno statuto conforme alle nuove norme vigenti sull'associazionismo, sul Terzo Settore, ci consentirà di ampliare gli obiettivi, di avere maggiori possibilità di sviluppare progetti e di partecipare a bandi per l'assegnazione di finanziamenti. Nel frattempo sono continuati i contatti con la Direzione generale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e con i funzionari dell'Agenzia delle Entrate; ciò sempre nell'ottica di rafforzare i legami con le istituzioni per i necessari approfondimenti. Care Maestre, cari Maestri, questo triennio di gestione si sta concludendo; molte cose sono state fatte, altre avviate. Sono state ridotte le spese e, nonostante le minori entrate, il bilancio sarà chiuso, per il terzo anno consecutivo, in attivo. Sono state attivate le procedure per il rinnovo delle cariche sociali che si svolgeranno nel rispetto delle norme statutarie ancora vigenti. È questa una opportunità di affidare un ruolo ai Maestri che riterranno di dare un fattivo e costruttivo contributo nelle attività con l'intento di rendere ancora più autorevole e visibile la Federazione. Colgo l'occasione di questo editoriale, che precede il rinnovo delle cariche, per ringraziare sentitamente i Consiglieri nazionali, i componenti della Giunta, il Segretario generale, il Segretario del consiglio, la nostra instancabile segretaria e tutti i componenti dello staff che hanno collaborato con la Presidenza per l'ottimo lavoro svolto e la grande dedizione alla nostra Federazione. Colgo, inoltre, l'occasione per esprimere un sentito ringraziamento alla direttrice del nostro prestigioso Periodico, Serena Fiocchi, che, lavorando con professionalità, entusiasmo e pazienza, ha consentito ai colleghi residenti in Italia e all'estero di conoscere ulteriormente l'attività della Federazione. Rivolgo a tutte le Maestre e a tutti i Maestri l'augurio di un sereno Natale e un proficuo Anno nuovo. ■

MdL Vincenzo Esposito

La Famiglia Magistrale si è ritrovata

L'evento di Roma ha coinvolto un migliaio di

(Foto Felice Celani)



Si è svolto a Roma, dal 14 al 17 giugno scorsi, il XXXVI Convegno Nazionale dei Maestri del Lavoro d'Italia. Vi hanno partecipato 276 Maestri iscritti alle due sessioni di Convegno, 438 invitati alla Cena di gala al Castello di Bracciano e circa 1000 partecipanti all'incontro con il Santo Padre Papa Francesco. Circa 400, poi, le persone in visita alla Villa Adriana a Tivoli. Per continuare a raccontare il Convegno in cifre, è interessante sottolineare che le ore complessive di presentazione degli interventi sono state otto nella sede della GSM Conference Center di via Portuense, più due ore di "lectio magistralis" a Villa Adriana. In occasione del Convegno era stato rivolto agli studenti delle scuole medie superiori l'invito a redigere e presentare lavori riguardanti le proprie idee per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali e per la riduzione dei rischi ad essi connessi offrendo ai redattori dei tre lavori migliori la possibilità di partecipare al Convegno stesso. Sono intervenuti tre studenti che avevano redatto lavori su: "La montagna di Foligno - Pale", "La carta della sostenibilità di Novara e occhio al territorio" e un "Prototipo di veicolo elettrico per

un territorio più accessibile ai disabili". Il Convegno è stato realizzato con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e con il contributo di ACEA, Autorità, BCC Roma, Birra Peroni, Federazione Cavalieri del Lavoro, Fideuram e Puma Security. Il Consolato di Roma ha lavorato alacremente per la realizzazione di questo importante evento con un impegno stimabile in circa duemila ore del direttore scientifico e moderatore MdL architetto Armando Pristerà che ha curato i contenuti e interessato e coinvolto i numerosi relatori dei vari argomenti, e del Comitato organizzatore composto dai Maestri: Bobbi Roberto, Frezza Alba, Frustaci Concetta, Manni Luigi, Marchionne Rita, Micheletti Marisa, Pecchi Antonio, Pezzotti Elvira, Stasi Mauro e della signora Santinelli Liana oltre al considerevole contributo offerto dal presidente della Federazione MdL Vincenzo Esposito, dal segretario generale MdL Claudio Piconi e dal tesoriere MdL Livio Simoncelli che hanno interessato le autorità e collaborato a cercare patrocini e sponsor. ■

MdL Marisa Micheletti

in amicizia a rivendicare il suo ruolo

Maestri giunti da ogni parte d'Italia e dall'estero

Ringraziamenti ricevuti

“Ti chiedo scusa ma ieri sera sono andato via un po' prima senza salutarti perché non volevo disturbare. Bravissima Marisa, organizzazione impeccabile per quanto mi riguarda culminata ieri sera con una serata fantastica per location ed atmosfera particolare. Io, data anche la situazione logistica della nostra amata Roma, non ho trovato difetti e penso che tu ed i tuoi collaboratori avete dato davvero il meglio con grande sacrificio ed entusiasmo. Purtroppo per ragioni familiari e gli impegni non procrastinabili non ho partecipato a qualche evento; pazienza, però sono personalmente contento e soddisfatto. Un grazie di cuore quindi a te ed un abbraccio anche a Piero indefesso fotografo...”

Luigi Amici

“Buone vacanze e di nuovo grazie per la bellissima organizzazione del congresso. Vacanze ampiamente meritate dagli organizzatori dunque! Cordiali saluti”.

Franca Ricci

“Cara Marisa, molte grazie per tutto. Buona giornata”.

Luigi Vergani

“Colgo l'occasione, ancora una volta, per esprimerle i miei ringraziamenti e quelle di mia moglie Carmen Ingrosso Mdl e consigliera provinciale per l'accoglienza ricevuta in tutta la sua organizzazione. Cordiali saluti”.

*Avvocato Antonio Andreucci
Console provinciale Brindisi*

“Cara Marisa, nella capitale d'Italia la tua soddisfazione è giu-

stificata per avere realizzato con particolare impegno e massima dedizione un Convegno nazionale di alto profilo tecnico e scientifico, per lo spessore dei contenuti e le competenze professionali dei relatori intervenuti, nell'intento di vivacizzare ed accrescere, nell'anno europeo del Patrimonio culturale 2018, l'interesse della Famiglia Magistrale verso il nostro immenso patrimonio ambientale, artistico e culturale, anche per la sua valorizzazione in prospettiva economico-occupazionale. Come Maestri del Lavoro, secondo il mio parere e dai commenti da me sentiti, avremmo voluto più tempo dedicato ai nostri interventi per potere dare una panoramica più vasta delle meraviglie e dei tesori di cui l'Italia dispone in ogni



regione ed esporre, anche se per ora solo dei frammenti, alcune iniziative dei Consolati per sensibilizzare i giovani, nel corso degli incontri di scuola-lavoro-sicurezza, alla conoscenza, cura e salvaguardia dei beni esistenti nel proprio territorio e per aprire loro un ambito di lavoro, quello della informazione ed accoglienza turistica, finora trascurato, e sollecitarne la partecipazione a corsi ed a cooperative create a tale scopo. Ho già prenotato alcune foto dell'udienza con il S. Padre, che mi riguardavano. Grazie per la tua accoglienza e degli assistenti addetti al servizio. Un forte abbraccio”.

MdL Vincenzo Farina

Auguri per il Convegno Nazionale

“Oggi inizia il nostro tanto atteso Convegno Nazionale e voglio fare i migliori auguri a tutti ma soprattutto a Voi organizzatori. Infaticabili, sempre a disposizione, vi prodigate in ogni ambito per tutti noi del Consolato e vi ringrazio personalmente per questo. Sono sicuro che, non avendo tralasciato niente al caso, curato ogni particolare, tutto sarà più che perfetto e sarà senz'altro un evento che molti ricorderanno a lungo. Carissimi saluti”.

Franca Ricci

Da Mario Rosario Corrente Consolare regionale Campania e Consigliere Nazionale telegramma del 14 giugno 2018: “A tutta la Presidenza e ai partecipanti al convegno formulo auguri di buon lavoro personalmente e a nome di tutti i Maestri della Campania. Complimenti a tutta l'organizzazione con specifico ringraziamento alla amica Marisa Micheletti. Spero ancora di poter presenziare almeno ad un evento. Un abbraccio a tutti”. ■

Mario Rosario Corrente

Papa Francesco a noi Maestri in udienza: «È il lavoro ad assicurare pienezza di vita»

GIANNI CARDINALE
ROMA

La dottrina sociale della Chiesa «ha posto il lavoro al centro delle questioni che riguardano la società». È il lavoro infatti, e non la «sicurezza economica» o l'«assistenzialismo», ad «assicurare pienezza di vita e realizzazione personale». In questo quadro è imperativo per i cristiani avere come guida le «Beatitudini di Gesù nel Vangelo». Di qui l'esortazione a «non diffidare o lasciare in balia delle onde chi lascia la sua terra affamato di pane e di giustizia», a «non vivere del superfluo», a «spenderci per la promozione di tutti», e a «chinarci con compassione sui più deboli». Non lasciandosi cullare dalla «comoda illusione» che «dalla ricca tavola di pochi, possa "piovere" automaticamente il benessere per tutti». Perché «questo non è vero». Sono parole forti e chiare quelle che papa Francesco ha pronunciato ieri ricevendo in udienza i partecipanti al Convegno nazionale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia che si svolge in questi giorni a Roma. Parole che richiamandosi al fenomeno migratorio contengono anche un riferimento implicitamente - ma non troppo - critico alle teorie liberiste della cosiddetta *trickle-down economy*.

Nel suo discorso papa Francesco lamenta che troppe «persone ancora rimangono escluse dal progresso economico», che tanti «nostri fratelli soffrono perché schiacciati da violenza e guerre, o per il degrado dell'ambiente naturale». Senza contare «quanti, ancora, sono oppressi per la marginalità in cui vengono relegati, e patiscono per la carenza di prospettive positive per il futuro, e quindi

di speranza!». «Non ci lascino mai passivi o indifferenti - esorta - la debolezza e la sofferenza che toccano così tante persone, ma che possiamo diventare sempre più capaci di riconoscerle nei volti dei fratelli, per tentare di alleviarle». «Che siamo sempre più sollecitati - aggiunge - nel cercare di rendere, a chi l'abbia perduta, la speranza di cui ha bisogno per vivere; essa infatti rappresenta, in qualche modo, il primo e più fondamentale diritto umano, dei giovani prima di tutto». Diritto a quella speranza «cancellata oggi per

tanta gente», e che però è il «primo diritto umano».

Così una società che non si basa «sul lavoro», che non lo promuove «concretamente», e che poco si interessa «a chi ne è escluso», si condanna «all'atrofia e al moltiplicarsi delle disuguaglianze». All'opposto invece, una società

Il Papa invita a cercare una crescita inclusiva, e non lasciarsi cullare dalla «comoda illusione» che «dalla ricca tavola di pochi possa "piovere" automaticamente il benessere per tutti»

che, «in spirito sussidiario», cerca di «mettere a frutto le potenzialità di ogni donna e ogni uomo, di ogni provenienza ed età», respirerà «davvero a pieni polmoni, e potrà superare gli ostacoli più grandi, attingendo a un capitale umano pressoché inesauribile, e mettendo ognuno in grado di farsi artefice del proprio destino, secondo il progetto di Dio». Per il Successore di Pietro è importante quindi «farsi artefici», esaltare cioè «quella dimensione "artigianale" dello sviluppo della propria vita, quella dimensione personale del lavoro».

Papa Francesco infine rimarca «come primaria la questione morale». E quindi ribadisce che «rinnovare il lavoro in senso etico significa infatti rinnovare tutta la società, bandendo la frode e la menzogna, che avvelenano il mercato, la convivenza civile e la vita stessa delle persone, soprattutto dei più deboli». E per fare questo, per «testimoniare cioè i valori umani ed evangelici in ogni contesto e in ogni circostanza», è necessaria «una tensione alla coerenza nella propria vita». È necessaria insomma «coerenza nella vita, e armonia nella propria vita».

Dall'«Avvenire»
di sabato 16 giugno 2018,
pagina 7

© FOTOGRAFIA ANSA/REUTERS



Il saluto al Santo Padre

“ Santo Padre, l’aver concesso alla Federazione Maestri del Lavoro d’Italia di partecipare numerosa all’udienza odierna che si tiene presso l’aula Paolo VI è la conferma, tangibile e concreta, del suo apostolato improntato ad essere sempre vicino a tutti i cittadini del mondo in ogni circostanza, proferendo parole semplici, comprensibili, di incoraggiamento e di sprone a riflettere ed agire nel rispetto dei principi cristiani. È un seme che cresce e che, certamente, germoglia rigoglioso, consolidando i principi cristiani che sono propri della nostra associazione. Noi Maestri del lavoro siamo improntati e finalizzati a sviluppare i valori umani del lavoro, dell’ingegno e della realizzazione dell’individuo. Il Suo quotidiano esempio, le sue parole, le sue indicazioni ci designano e ci indicano la strada da percorrere e per migliorare sempre più. Sono stato particolarmente colpito, come noi tutti, dalle parole da Lei espresse in occasione dell’incontro con i membri dell’associazione Una Vita Rara: “È l’amore che fa questo: sa vedere il bene anche in una situa-



Momenti dell’ incontro con il Santo Padre.
Qui a lato parte della fitta rappresentanza dei Maestri in Gran Bretagna, guidati dal Delegato Carmine Supino. La loro presenza, partecipe ed entusiasta, è sintetizzata dalla poesia del cav. Bernardo Stella che pubblichiamo nella pagina seguente

zione negativa, sa custodire la piccola fiammella in mezzo a una notte buia”. Questa fiammella, Santo Padre, conferma il nostro costante impegno, come volontari, nella società e nel mondo della scuola presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado dove i Maestri del Lavoro si impegnano nel quotidiano al fine di dare un contributo per trasmettere i valori di vita alle giovani generazioni e per assisterli nell'immissione nel mondo del lavoro. Convinti che l'esperienza sia foriera di saggezza, impostiamo i nostri incontri nella dimostrazione di come, anche nel mondo del lavoro, sia possibile agire eticamente e con spirito di abnegazione. Con devozione, partecipata e sincera, La ringraziamo per averci concesso siffatta opportunità che rimarrà, sicuramente, indelebile nei nostri cuori e nelle nostre menti”. ■



La premiazione di Andrea Crema, già studente dell'Istituto Fermi di Arona, vincitore del concorso per le scuole. Era accompagnato dalla Education Specialist prof. Gabriella Colla, referente Uff. Studi dell'Uff. Scolastico Regionale Piemonte, ambito territoriale Novara

La poesia di Bernardo Stella

Persone di pacata venerabile età
Esuberanti di carattere e dignità
Convenuti nell'annuale convegno
Per amor di patria e doveroso impegno

Sono affluiti da ogni parte d'Italia
Altri dall'estero tornati in patria
Tutti con la comune italiana tradizione
D'essere sempre utili alla nazione

Facendo del dovere una celebrazione
In un clima di festiva giubilazione.
Maestri del lavoro, ossatura e orgoglio
Italiani veri accorsi al Campidoglio

Roma capitale è la città ospitale
Il Vaticano ha concesso udienza papale
E scavi, fori, fontane e monumenti
Hanno dato all'evento lieti momenti



FEDERAZIONE ITALIANA MAESTRI DEL LAVORO

**DONA IL
5 x 1000**



COMPI UN ATTO DI APPARTENENZA ALLA TUA
FEDERAZIONE DIMOSTRACI LA TUA FIDUCIA
AIUTACI AD AIUTARE CON UN SEMPLICE GESTO
D'AMORE CHE PERMETTERA' DI RENDERCI ANCORA PIU'
INCISIVI NELLE NOSTRE OPERE DI VOLONTARIATO
SOCIALE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
APPONI IL CODICE FISCALE

Grazie

80044130583

Il Ponte della Superba

Non avrei mai immaginato di scrivere un giorno di una tragedia che colpisse in modo così drammatico Genova, la mia città. Ho sempre pensato che drammi e sciagure di questa portata appartenessero ormai al passato, ai tempi della guerra, tempi vissuti e raccontati dai nostri genitori. Oggi viviamo il futuro, siamo nella società digitale, la stessa che predica l'industria 4.0 con gli operai che scompariranno dalle fabbriche e... nel frattempo crollano i ponti... ma, colmo dei colmi, non crollano "i ponti dei Romani" e neppure (o per fortuna) crollano per i bombardamenti. Crollano i ponti costruiti negli anni del boom per colpe che ... accerterà la Magistratura, crollano ponti con sopra persone nei loro mezzi e sotto cittadini nel proprio quartiere, tutti prossimi a festeggiare il Ferragosto. Il risultato è quello che tutti conosciamo: 43 persone hanno perso la vita, 16 sono rimaste ferite, più di 600 gli sfollati, problemi per i commercianti e le aziende dell'area sottostante, uniti a problemi logistici ed economici che la città di Genova, con il suo porto e i suoi abitanti dovranno sostenere per chissà quanto tempo! Cosa posso aggiungere di più a tanto dolore, unito al massimo sdegno, se non riaffermare che la sicu-

rezza è un punto fondamentale per noi Maestri, è fra le qualità che ci distinguono, spesso punto fondamentale per la nostra "Stella"! Di questa sicurezza e di una sicurezza ancor più ampia, come ho scritto recentemente nell'ultimo numero del Magistero, dobbiamo essere garanti! Sono tempi in cui la trasparenza viene proclamata e sbandierata sempre più spesso solo a parole, mentre dietro accade veramente l'inverosimile! Sta a tutti noi dire Basta! Sta a tutti noi insegnare ai giovani nelle scuole e tempestivamente denunciare nella vita le nefandezze quotidiane che ci passano davanti agli occhi! Sta a tutti noi cercare di essere più avanti per interpretare e combattere i differenti piani inclinati che la nostra società sembra voler imboccare pervicacemente! Questa è la bandiera che con fierezza dobbiamo sventolare noi Maestri e quando la vediamo abbassarsi dobbiamo serrare le fila e rialzarla con vigore! Non proseguo oltre, perché lascio lo spazio alla testimonianza dell'amico Luciano Ricci, neo Maestro a cui ho chiesto di meglio evidenziare la situazione genovese, partendo dai suoi ricordi più personali. ■

*MdL Fausto Lodi
Console regionale Liguria*

Mia madre mi raccontava spesso la sua immensa felicità quando un bel giorno mio padre ritornando a casa dopo il lavoro le disse: "Finalmente la casa è pronta... andiamo a vivere in via Porro insieme a tanti altri ferrovieri". Sì, perché dovete sapere che in quella via abitavano, in case appena costruite, esclusivamente dipendenti delle Ferrovie dello Stato con le loro famiglie. Era il 1960. Pochi anni dopo, tre per l'esattezza, lo stato italiano decise di realizzare forse la più grande opera sospesa della sua storia: il viadotto Valpolcevera, poi denominato "Moran-

di" dal nome del suo progettista. Ci vollero quattro lunghi anni per realizzarlo e per noi finì la pace. Il "Mostro", come io lo chiamavo, ci rubò tutto: il silenzio, la luce, lo spazio e soprattutto la tranquillità. Vivere con il Mostro sulla testa era per noi un incubo: mia madre mi ripeteva ogni giorno: "Ma siamo sicuri che un giorno non verrà giù?" Come ormai tutti avranno capito il ponte rappresentava per Genova una sorta di chiusura del progetto complessivo della viabilità della città: la val Polcevera, la val Bisagno e la strada a mare, il ponte come una sorta di pi greca rovesciata. Ricordo il mio Professore di

Scienza delle Costruzioni che mi diceva: "Lei che abita sotto il Morandi è tranquillo? Tra l'atmosfera salmastra, le correnti galvaniche e l'usura naturale del tempo non durerà in eterno". Aveva ragione. Il 14 Agosto non è solo crollato un ponte con il suo carico di morte e devastazione, si è spezzata l'arteria principale dell'economia di una città con ripercussioni sull'intero paese. Ora è ritornata la luce, il silenzio, il mostro con questa mano protesa nel vuoto dopo aver avuto il suo tributo di sofferenza e dolore è ancora lì ferito, ma ancora lì... Già, il ponte Morandi.



(Foto del console provinciale MdL Silvio Porta)

Quasi 1.200 metri, 4 corsie (2 per senso di marcia), carreggiata a circa 45 metri da terra e la sommità degli stralli a 90 metri, realizzato in calcestruzzo precompresso, è sempre stato in manutenzione. Ricordo già da ragazzo i primi interventi per tamponare i suoi problemi. Quasi 60.000 transiti al giorno per un totale di 22 milioni all'anno, il ponte era soprattutto fonte di ricchezza per i porti. Dal 2016 un'unica Autorità pubblica gestisce le banchine del porto di Genova e Savona che, nell'ultimo anno, hanno movimentato 69 milioni di tonnellate di merci e da cui sono passati 4,2 milioni di passeggeri, di cui 1,7 milioni di crocieristi. I container movimentati sono stati oltre 2,6 milioni, più di un quarto di tutti quelli movimentati nel Paese in un anno (circa 10 milioni). Per lo Stato italiano, il transito di merci dai porti di Genova e Savona genera circa 5 miliardi di Iva ogni anno, soldi che sarebbero persi se le merci venissero scaricate nel Nord Europa. Ora senza quel maledetto ponte la città è in ginocchio. Gli abitanti della Valpolcevera sono in trappola non tanto per il ponte Morandi

ma in quanto le strade che scorrono al di sotto di esso sono chiuse... I tempi dell'unico percorso attualmente ancora attivo (risalire fino a Bolzaneto e percorrere l'autostrada fino a Genova Ovest) sono drammatici. Alcuni negozi e un supermercato stanno chiudendo, altri si stanno trasferendo... le merci non riescono ad arrivare e i flussi si sono ridotti del 60 - 70%. Non ultimo il grave problema degli sfollati. Nei pochi minuti che ci hanno concesso di rientrare nelle case vi assicuro che è stata un'esperienza surreale. Nel quartiere un silenzio assordante: i mille rumori che si avvertivano durante la vita di tutti i giorni prima del crollo spariti nel nulla... il traffico di via Fillak, la ferrovia e il ponte sopra la testa con le migliaia di passaggi rumorosi sulle giunture sconnesse. Tutto fermo a quel 14 Agosto, immutato, spettrale. E dentro quelle case i ricordi di una vita, le speranze di gente semplice ma tenace con la prospettiva di dover iniziare una nuova esistenza, da zero, in un altro posto senza i vicini di sempre ormai sparsi dappertutto. Il tutto in una

città che soffre, che poco a poco sente stringersi un cappio intorno al collo che impedisce al sangue di arrivare al cervello. Il Sindaco Bucci è stato nominato Commissario Straordinario per la Ricostruzione: è persona seria, affidabile e noi Maestri del Lavoro abbiamo dato la nostra disponibilità a collaborare per fare presto, per allentare questa morsa che ci opprime. La nostra esperienza, le nostre tante competenze professionali, sono patrimonio oggi di una città che soffre, che fa fatica. Dobbiamo, tutti insieme, aiutare questa città a ripartire, dobbiamo rendere la dignità a chi ha perso tutto e far sì che 43 persone non siano morte invano. Nel loro ricordo facciamo un appello a chi è chiamato a deliberare su queste questioni: fate presto perché il dramma patito, e ve lo dice chi l'ha vissuto in prima persona, rischia di schiacciarci per sempre. GenoVa, con la V maiuscola a simboleggiare il voler andare avanti, la Superba, regina dei mari e madre del commercio deve continuare a vivere la sua maestosa bellezza. ■

MdL Luciano Ricci

“Ho immaginato il dolore. E l’ho ricordato”

In questi giorni ero nel mio paese in Umbria, davanti alle montagne marchigiane, in una valle di un verde splendente illuminata da un bel sole luccicante ma discreto e ho pensato a lungo a Genova! Ho vissuto giornate difficili, sentivo una realtà incoerente con il buio che attraversa l’anima di tutti i Genovesi... ed ho immaginato il dolore di coloro colpiti da questa immane tragedia, ho immaginato l’ansia di quelli che, se ci sono ancora, hanno un esile battito di cuore nella speranza di essere salvati, ho immaginato la fatica di coloro che stanno sudando tra le macerie, l’amarrezza di tutte le persone che stanno soffrendo in questo periodo che doveva essere solo una festa di serenità ed è divenuto un amaro ponte di lacrime. Ho ricordato l’esperienza del terremoto del 1997 che ha distrutto i miei borghi ed ha fatto morire nel tempo i miei parenti e i miei amici prima ancora di rientrare nelle loro case! Ho pregato per la città Genova e per i Genovesi tutti e per noi Maestri del Lavoro, ho

pregato soprattutto perché possa essere ricostruito quel ponte di conoscenze, di inventiva, di buona volontà e di onestà ove far transitare le menti dei ragazzi, dei giovani, degli studiosi, dei politici, ho pregato perché tutto avvenga subito attraverso operazioni concrete, immediate, specifiche ed efficaci volte a mettere in sicurezza la città di Genova ridandole il ruolo e la considerazione che aveva in Italia e nel Mondo! Auguro a tutti i Genovesi, e in particolare ai nostri amici Maestri, di trovare nella nuova realtà della loro città la forza di andare avanti verso un futuro almeno sereno! ■

MdL Marisa Micheletti

“Quella colpevole ‘distrazione’ contro cui bisogna agire anche come Maestri”

Carissimi tutti, il disastro di Genova, pur riferendosi principalmente alla realtà ligure, tocca ed interpella tutti, proprio per la eterogeneità delle vittime e perché si riferisce ad una arteria viaria di grande traffico. Mi sono risolto a scrivere questo mio breve pensiero per solidarietà verso quanti sono stati direttamente o indirettamente colpiti dalla tragedia, ma anche per sollecitare una Associazione, quale la nostra, a farsi sempre più carico delle denunce che quotidianamente dovremmo muovere alle inerzie ed alla superficialità di quanti sono tenuti a svolgere il loro ruolo di tutela e di sicurezza della incolumità pubblica, principalmente rimuovendo i troppi freni burocratici, causa prima delle insufficienze. Resto personalmente convinto che la causa prima delle irresponsabilità di questo nostro Bel Paese risieda nella “distrazione”, per usare un eufemismo, della società civile e, quella organizzata, in particolare. Un affettuoso e sincero abbraccio con la stima e la cordialità di sempre. ■

MdL Antonio Papaleo

Cari Franco, Iridio, Giampaolo, Luigi, Cari Colleghi Consiglieri Nazionali, ma soprattutto Cari Amici, Grazie, Grazie, Grazie della vicinanza, della solidarietà e fraternità che non ci avete fatto mancare in questa incredibile sciagura. Ancora ieri sera un nostro Maestro, Consigliere provinciale, scriveva di non capacitarci della cosa, di svegliarsi al mattino e domandarsi se fosse stato un incubo! Invece... è una triste e sconsolante realtà: verso vittime innocenti che transitavano su un ponte in previsione del Ferragosto; verso cittadini sfollati le cui case, costruite prima del ponte, rischiano di essere abbattute; verso l’intera città i cui effetti logistici e economici già fanno sentire i primi pesanti effetti. Che dire di più, la sicurezza è un punto fondamentale per noi Maestri, è fra le qualità che ci distinguono, spesso punto fondamentale per la nostra “stella”! Di questa sicurezza e di una sicurezza ancor più ampia, come ho avuto modo di scrivere recentemente sulla nostra rivista nazionale, dobbiamo essere garanti! Sono tempi in cui la trasparenza viene proclamata solo a parole, ma dietro accade veramente l’inverosimile e non solo nei cantieri o nelle costruzioni! Sta a tutti noi dire basta e insegnare ai giovani nelle scuole e coerentemente denunciare nella vita le nefandezze quotidiane compiute dagli adulti! Sta a tutti noi cercare di essere più avanti per interpretare e combattere i differenti piani inclinati che questa società sembra voler imboccare pervicacemente! Grazie, Cari Amici, in tragedie come questa si sente veramente chi vuol bene, non a parole e senza protocolli, ma con lo spirito fraterno di una grande famiglia! Un abbraccio vostro Fausto Lodi. ■

Esempi di impegno e presenza

ABRUZZO



PESCARA

**Un convegno dedicato alla MOVVM
Andrea Bafile**

Organizzato dal Gruppo “Andrea Bafile” e dal Comune di Guardiagrele, si è tenuto a Pescara nella sala Marmi-Tinozzi della Provincia, nell’ambito delle celebrazioni per il centenario della morte della Medaglia d’oro al Valor militare 1° Tenente di Vascello Andrea Bafile, un convegno sulla figura dell’eroe a cura dell’ammiraglio Francesco-paolo Tarantino, già comandante del reggimento San Marco e socio del Gruppo. A seguire, un intervento sul progetto per la salvaguardia ambientale delle spiagge in Abruzzo, linee guida nazionali per la difesa della costa, gestione dei sedimenti che alimentano la fascia costiera, a cura del socio MdL Roberto Cavicchia. Hanno assistito al convegno alcune scolaresce pescaresi, il Prefetto e il Procuratore della Repubblica di Pescara, il Sindaco di Guardiagrele e altre numerose autorità civili e militari, oltre che un fitto pubblico (foto sotto).



CHIETI

La visita a un piccolo gioiello enologico

La giornata feriale di venerdì 6 luglio non ha impedito la numerosa partecipazione dei Maestri del Lavoro del Consolato provinciale di Chieti alla visita della Cantina Collefrisio, sita nel Comune di Frisa in località Piane di Maggio. I titolari dell’Azienda, Amedeo De Luca ed Antonio Patricelli, hanno accompagnato ed intrattenuto il gruppo fuori e dentro la struttura dedicando ad esso momenti di approfondimento sui loro vigneti, sul mondo del vino, sulle produzioni e sulle loro eccellenze enologiche esportate in tutto il mondo: un simbolo di una tradizione di qualità immutata nel tempo co-

niugata con l’eccellenza del più avanzato supporto tecnologico e di personale altamente qualificato che danno lustro all’Abruzzo ed al nostro territorio in particolare. La comitiva si è dimostrata molto attenta ed interessata agli argomenti. L’incontro, ottimamente organizzato, è stato particolarmente apprezzato dai Maestri del Lavoro partecipanti e si è concluso nel ristorante “La Casetta Di Tamarete” con un pranzo a base di gusto-tipicità della cucina abruzzese.

BASILICATA



POTENZA

**Attestato di benemerenzza a
Valeria De Carlo**

Nei giorni scorsi, con una sobria ma significativa iniziativa, il Consolato regionale di Basilicata, di concerto con i Consolati provinciali di Potenza e di Matera, ha inteso conferire alla giovane Valeria De Carlo un attestato di benemerenzza con la seguente motivazione: “Per la cortese disponibilità a collaborare, in maniera significativa e continuativa, a favore dei Consolati dei Maestri del Lavoro di Basilicata,





nello svolgimento delle loro iniziative". Alla consegna della targa di benemerita (foto sopra) hanno partecipato i responsabili di Federmaestri di Basilicata che non hanno mancato di evidenziare l'importante ed essenziale compito che la giovane De Carlo da tempo svolge in modo volontaristico per alleviare il compito dell'Associazione, specie per quanto attiene il rapporto con le Istituzioni, con il livello nazionale di Federmaestri e con gli stessi associati, a ciò corrispondendo con grande professionalità e disponibilità. L'auspicio che coralmemente hanno espresso i partecipanti alla cerimonia è poter un giorno annoverare la stessa De Carlo fra i meritevoli dell'alta onorificenza della Stella al Merito del Lavoro, proprio in quanto già oggi la stessa è fortemente informata di tutti quei valori per i quali solo in pochi riescono a fregiarsi della "Stella", a cui bisognerà poter aggiungere i soli requisiti degli anni di servizio lavorativo, così come espressamente previsto dalla normativa vigente.

Giornata del Maestro a Melfi

Domenica 16 settembre si è svolta a Melfi la "Giornata del Maestro"

del Consolato provinciale di Potenza che ha provveduto ad assegnare i riconoscimenti alla memoria dei consoli scomparsi MdL Errico Adinolfi e MdL Lucia Campochiaro. La giornata si è aperta con un confronto a più voci nell'aula Consiliare del Comune di Melfi, con il coordinamento del vice console regionale MdL Vladimiro Lemmo, che ha ricordato le peculiarità dei Maestri (dignità, etica, passione, impegno). È seguito il saluto del console provinciale di Federmaestri Potenza MdL Lorenzo Berardino che ha illustrato i termini del programma della Giornata, rimarcando le motivazioni per le quali si è scelta Melfi e che sostanzialmente attengono alla ricorrenza millenaria della sua fortificazione, oltre che essere stata capitale dei Normanni e sede di ben due Concilii Ecumenici ed oggi divenuta, grazie all'importante complesso industriale della FCA-FIAT, di fatto capitale dell'auto. Centrali e di notevole spessore gli interventi che si sono succeduti, quali quello dell'assessore regionale alle Infrastrutture Francesco Pietrantuono che, rifacendosi allo Stabilimento FCA, ha definito Melfi capitale del lavoro. Analogamente, l'interven-

to del segretario generale aggiunto della CISL Basilicata Gennarino Macchia che, rifacendosi alle caratteristiche proprie dei Maestri (un vero e proprio giacimento culturale), ha sollecitato un impegno a trasferirle alle nuove generazioni attraverso l'istituto della scuola-lavoro, ma con metodologie nuove sia in termini di scuola attiva, che di alternanza scuola-lavoro, che di socializzazione e tecnologie innovative; come a dire "saper governare il cambiamento". Il sindaco di Melfi Livio Valvano, infine, ha sottolineato le tante emergenze storiche e culturali che connotano Melfi, elevata a "Bene culturale immateriale per la falconeria dall'Unesco". Una manifestazione internazionale svoltasi in ottobre ha ricordato i fasti di Melfi capitale normanna che con Federico II vide la promulgazione delle Constitutiones nel lontano 1231. Le conclusioni sono state affidate al console regionale della Basilicata MdL Antonio Papaleo che rifacendosi a Matera Capitale Europea della Cultura 2019, l'ha sottolineata quale occasione irripetibile per far scoprire le tante positività della Basilicata, fra le quali eccelle Melfi. La Giornata è poi continuata con il pranzo sociale presso il Ristorante "Relais La Fattoria", dove si è proceduto alla consegna dei riconoscimenti, sotto la regia del segretario regionale MdL Raffaele Gifuni; riconoscimenti assegnati rispettivamente: Premio "Errico Adinolfi" ai MdL: Salvatore Cerverizzo, Vito Pace, Giuseppe Petrosillo, Donato Romaniello. Premio "Lucia Campochiaro" alla MdL: Rosa Picerino. L'Evento si è concluso con la S. Messa officiata nella stupenda Cattedrale dall'assistente spirituale di Federmaestri Potenza Don Gerardo Gervasi, fatta precedere dal saluto gradito e benevolo del vescovo mons. Ciro Fanelli.

CALABRIA



REGGIO CALABRIA

Presentazione ufficiale dei nuovi Maestri del Lavoro

Nel maggio di quest'anno, come ormai di consuetudine, nel Salone Conferenze del Palazzo di Reggio Calabria, sono stati presentati ufficialmente alle autorità, a tutte le associazioni e alle componenti sindacali del territorio, i nuovi otto Maestri del Lavoro della provincia di Reggio Calabria insigniti il 1° maggio della "Stella al Merito del Lavoro" (foto a lato). Hanno ricevuto l'ambito riconoscimento: Capria Antonino, Fragomeni Mario Antonio, Germanò Saveria, Giofrè Antonio, Laganà Bruno, Marra Rocco, Pennisi Filicardo e Zito Bruno Consolato. Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato il console regionale Francesco Saverio Capria, rappresentanti delle istituzioni ed autorità locali, numerosi MdL e tanti cittadini che hanno riempito il pur ampio salone. Il console Martino, nel presentare i nuovi insigniti, ha tracciato per ciascuno un breve profilo personale e lavorativo che ha evidenziato le doti e i valori che hanno guidato la vita di questi lavoratori rendendoli meritevoli di un così prestigioso riconoscimento. In tutti gli interventi delle personalità presenti è stata fortemente rimarcata l'inalienabilità del diritto al lavoro a cui ogni uomo deve aspirare per poter affermare la propria dignità e garantire il benessere fisico e morale a se stesso ed alla propria famiglia. In tale importante contesto, il consolato di Reggio Calabria ha ritenuto opportuno premiare i suoi soci iscritti alla Federazione da oltre 10, 20 e 30 anni. I MdL premiati sono: per i 10 anni: Adornato Carmela, Amaddeo Gioconda, Caristi Antonino, Capogreco Leonardo, Laface



Pasquale, Marcelli Rosanna, Santostefano Giuseppe. Per i 20 anni: Biondo Paolo, Pettinato Maria. Per i 30: Bevacqua Salvatore, Stillitano Natale. Un altro importante momento ha dato luce a questa giornata speciale per i MdL ed è stata l'attribuzione ad un MdL della provincia reggina, da parte del Sindaco della città, del San Giorgio d'Oro, simbolo della città di Reggio Calabria. Quest'anno la scelta ha beneficiato il Maestro del Lavoro Ravenda Pietro, per il suo particolare impegno sociale a favore della comunità cittadina. La manifestazione è stata allietata dalla bravissima cantante folk reggina Marinella Rodà accompagnata dalla chitarra di Alessandro Calcaramo e dalla Fisarmonica di Rocco Camera.

CATANZARO

Premiazioni per i Maestri del Lavoro

Nella Camera di Commercio di Catanzaro sono stati premiati i Maestri del Lavoro fedeli al Magistero da oltre 10, 20 30, 40 anni, nonché gli insigniti che nel 2017 hanno ricevuto la Stella al Merito del Lavoro, premiati con attestato della Camera di Commercio. La premiazione, che si è tenuta presso la sala convegni dell'Ente camerale, ha registrato la partecipazione congiunta del presidente

in carica della CCIA di Catanzaro Daniele Rossi e dell'ex presidente Paolo Abramo ideatore e promotore della premiazione giunta ormai alla nona edizione. «Sono felice di aver mantenuto la tradizione voluta dall'ex presidente Abramo - ha detto Daniele Rossi - e non potevo non chiedere all'amico Paolo Abramo di partecipare alla manifestazione. L'attestato consegnato ai Maestri del Lavoro da parte della Camera di Commercio vuole essere un riconoscimento locale all'impegno e all'abnegazione che i Maestri hanno posto in essere durante la loro lunga attività lavorativa. È un piccolo ma significativo riconoscimento che serve anche a sottolineare pubblicamente quanto sia importante sostenere e diffondere, attraverso l'esempio dei Maestri, la cultura del lavoro». L'ex presidente Abramo, nel ringraziare Daniele Rossi per aver ritenuto di mantenere questa tradizione, ha voluto ribadire come questa cerimonia, organizzata dall'Ente camerale in collaborazione con il Consolato provinciale, abbia a proseguire nel tempo. Alla presenza delle autorità camerali, del console regionale Francesco Saverio Capria, dei consoli provinciali di Catanzaro Ugo Rosanò e di Vibo Valentia Rosario Paoli, e dei vice consoli di Cosen-



za Roberto De Napoli e quello di Reggio Calabria Nicola Morabito, sono stati premiati per la fedeltà al Magistero, con targhe e attestati, i MdL: per oltre un decennio: Teresa Arena Schioppa, Francesco Godino, Eugenio Lamanna, Antonio Maiuolo, Giuseppe Nisticò, Giuseppe Paone, Massimo Pirrò, Vittorio Pistoia, Italia Procopio. Per oltre un ventennio: Vito Castagna, Antonio Martelli, Bernardino Rezzoagli, Antonio Spanò. Per oltre un quarantennio: Nella Bruno (di anni 98). Premiati con l'attestato di riconoscimento da parte della Camera di Commercio di Catanzaro, i Maestri del Lavoro: Lucia Arabia, Luigi Benincasa, Claudio Buzzoni, Antonio Cardamone, Giuseppe Della Porta, Alfredo Galiano, Antonio Iannicelli, Lorella Matera, Vincenzo Migliazza, Aldo Vartellini.

Dedicata ai MdL villetta nel centro di Girifalco

Altro importante appuntamento si è concretizzato tra il Consolato di Catanzaro ed il Comune di Girifalco che, con grande entusiasmo, ha accolto la richiesta del consolato provinciale ed ha dedicato ai MdL una villetta situata nei pressi del centro cittadino. Il sindaco di Girifalco, ing. Pietrantonio Cristofaro, con questa targa ha voluto

rappresentare il merito che la cittadinanza riconosce ai valori di cui questi lavoratori sono portatori. All'evento hanno presenziato autorità civili e religiose, il console regionale Francesco Saverio Capria, i consoli di Catanzaro Ugo Rosanò, di Crotona, Tommaso Lumare e di Vibo Val. Rosario Paoli, oltre a numerosi MdL dei Consolati calabresi e molti cittadini del luogo. Particolare emozione ha poi trasmesso ai presenti l'intonazione dell'Inno di Mameli a cura dell'orchestra diretta dal maestro Giovanni Valentino, composta da giovani musicisti dell'Istituto comprensivo di Girifalco-Cortale e dal canto di nume-

rosi studenti accompagnati dalla dirigente scolastica Margherita Primavera. Capria ha tenuto a definire storica e importante questa giornata: storica perché il riverbero del simbolo dei MdL illuminerà nel tempo questa villetta, importante perché, da tale data, quel simbolo contribuirà a veicolare la diffusione dei valori di cui i MdL sono portatori. Ha concluso la cerimonia la benedizione del parroco don Orazio Galati. L'evento è proseguito nella sala del Consiglio Comunale dove il Sindaco, nel ringraziare tutti i partecipanti per l'importanza che la giornata riveste per il Comune di Girifalco, ha consegnato, a nome dell'amministrazione comunale, degli attestati di riconoscimento ad Angelo Catalano, Rocco Loiarro e Vincenzo Migliazza, tre MdL figli di questa accogliente cittadina. Un attestato di riconoscimento è stato altresì consegnato al Consolato provinciale di Catanzaro, nella persona del console Ugo Rosanò, per l'impegno profuso nella realizzazione di questo evento. La cerimonia si è conclusa con un buffet, offerto ai partecipanti dal Consolato di Catanzaro.



CROTONE

Scuola-lavoro: soddisfazione per l'attività svolta

L'anno 2018 sta per chiudersi e la Federazione Maestri del Lavoro d'Italia - Consolato di Crotona può definirsi soddisfatta per i risultati raggiunti nell'ambito della rete di relazioni che la stessa ha avviato già da tempo con il mondo della scuola locale. Sotto la guida del console, MdL Tommaso Lumare, affiancato dalla neo Maestra del Lavoro dottoressa Lucia Bellassai, la Federazione ha promosso attività orientate a veicolare la cultura del lavoro in modo agile ed efficace, capillare e dinamico presso gli alunni sia della scuola primaria che di quelli della secondaria di 1° e 2°. Così il 6 febbraio scorso presso l'Auditorium dell'Istituto della Ragioneria di Crotona, alcune classi della stessa scuola, con altre provenienti dall'Istituto Nautico e dal Liceo Scientifico di Crotona, hanno potuto incontrare due imprenditori: il dottor Dino Romano e il dottor Antonio Argentieri Piuma, titolari di due storiche aziende crotonesi. A distanza di poche settimane l'appuntamento si è ripetuto nello stesso luogo, tra altre classi dei medesimi Istituti e il dottor Pippo Callipo, noto imprenditore calabrese. Si è trattato di una relazione diretta degli alunni col mondo del lavoro; dalla viva voce dei tre imprenditori i ragazzi hanno potuto sentir dire delle loro sfide quotidiane: il reperimento e l'uso di capitali, l'impiego delle risorse umane, le relazioni con il mondo del credito e con il mondo dei fornitori, i mercati da individuare ancor prima di avviare la produzione, la necessità di coniugare creatività da un verso e rigore dall'altro. Un po' intimoriti gli alunni, non molto avvezzi ad incontri con l'imprenditoria, hanno avuto modo di porre le loro domande ai tre imprenditori che sono



stati molto disponibili a dare risposta. Molto meno intimoriti, gioiosi e spensierati, così come l'età loro permette, sono apparsi gli alunni della scuola primaria coinvolti dal Consolato crotonese in un concorso loro riservato, la cui cerimonia di premiazione (**nella foto**) ha avuto luogo il 23 maggio nei locali della palestra dell'istituto "Vittorio Alfieri" di Crotona, alla presenza del vicepresidente nazionale della nostra Federazione, MdL Giuseppe Mario Lombardo. Il tema del concorso: "Quando riesco a fare una cosa per bene mi sento un supereroe. Ma che fatica imparare..." è stato sviluppato con molta creatività dai docenti che hanno dato la loro disponibilità a partecipare alla competizione insieme con i loro alunni. La scuola primaria dell'Istituto "Antonio Rosmini" di Crotona ha messo in scena, scrivendo un originale canovaccio, la sete di visibilità di certe "stelle" sia del mondo dello sport che di quello dello spettacolo, della ricerca scientifica, rimaste però tutte seconde rispetto a chi, con umiltà e semplicità, decide di imparare per poter lavorare e avere la propria autonomia economica. L'istituto comprensivo "Vittorio Alfieri" di Crotona, attraverso un musical ispirato all'avventura di Cristoforo Colombo, ha spiegato come ogni traguardo sia il risultato faticoso dell'uso del coraggio, dell'audacia e della

curiosità. Diversi i registri linguistici usati, entusiasmanti entrambi i lavori premiati con un primo posto ex aequo. Presidente di Giuria è stata la professoressa Antonietta Mungari, presidente dell'Associazione teatrale "Athena" che, unitamente ai giurati, ha firmato le tanto attese motivazioni consegnate ai premiati. Quello effettuato con gli alunni più piccoli è stato un cammino volto a far prendere consapevolezza ai bambini della preziosità del lavoro. Un cammino che già si svolgeva dall'anno precedente: nel primo anno i bambini hanno lavorato sull'idea che tutto ciò che arriva sulle loro tavole è il frutto del lavoro di mamma e papà e nel secondo anno hanno spiegato con le proprie parole la fatica del loro lavoro, l'apprendimento. La composizione scritta e la drammatizzazione sono stati i linguaggi indicati ai piccoli perché potessero esprimersi. Le competenze acquisite a scuola si sono fuse così con le problematiche suggerite; insieme hanno dato luogo a elaborati e lavori teatrali che hanno detto chiaramente quanto ai piccoli fosse risultato chiaro il problema posto e tutte le sue conseguenze. Una prova di maturità così felice che spinge il Consolato di Crotona a ripetere l'esperienza, diversificandola da quella che è stata negli anni passati per linguaggi nuovi che si vorranno adottare.

VIBO VALENTIA**A Serra San Bruno la Giornata regionale: la missione sociale e umana svolta dai MdL**

Il 30 giugno scorso si è svolta alla Certosa di Serra San Bruno la giornata regionale dei Maestri del Lavoro calabresi, ideata e curata nei minimi particolari dal Consolato di Vibo Valentia (foto sotto). I numerosi partecipanti provenivano dai cinque Consolati calabresi ed erano accompagnati dai rispettivi consoli: Rosanò per Catanzaro, Merenda per Cosenza, Lumare per Crotona, Martino per Reggio Calabria e Paoli per Vibo Valentia. Erano presenti, inoltre, il vicepresidente nazionale della Federazione, Giuseppe Mario Lombardo, ed il console regionale della Calabria, Francesco Saverio Capria. La visita al museo della Certosa ha suscitato grande interesse grazie anche alla sapiente conoscenza storica del console di Reggio Calabria Mario Martino che, con dovizia di particolari, ha saputo captare l'attenzione del gruppo sugli eventi che hanno portato alla realizzazione del Monastero certosino tra i secolari alberi di faggio e abete bianco degli altopiani delle Serre calabresi. La giornata è proseguita nella sala delle riunioni, dove è stato commentato il significato e il valore sociale dell'ini-

ziativa. Si è parlato di solidarietà, di volontariato, di valorizzazione delle risorse umane, di formazione e inserimento delle giovani generazioni. Il console di Vibo Valentia Paoli ha voluto ringraziare tutti i partecipanti ed i consoli provinciali che si sono particolarmente impegnati per la buona riuscita della Giornata, il Console regionale per l'incoraggiamento ed il sostegno nel portare avanti la realizzazione di questo evento e il Vicepresidente nazionale per la sua importante presenza. Nel prendere la parola, Capria ha voluto sottolineare, fra l'altro, l'importanza di questi incontri per creare quel clima di familiarità e vicinanza che deve esserci fra MdL e che questo cammino, già da tempo intrapreso, dovrà, con la collaborazione di tutti, sempre maggiormente concretizzarsi. Prima di dare la parola al vicepresidente Lombardo, Capria ha voluto ringraziare l'amministrazione comunale di Serra San Bruno, rappresentata sul posto dal consigliere Walter La Grotteria che, sollecitato, ha manifestato la disponibilità del comune di Serra San Bruno ad appoggiare ogni manifestazione che i MdL intendessero organizzare sul territorio. Si è espresso positivamente, inoltre, sulla possibilità di intestare una via o una piazza ai MdL

ed, eventualmente, sulla possibile organizzazione del Convegno nazionale sul proprio territorio. Capria ha voluto ringraziare, fra gli altri ed in particolare, il console di Vibo Paoli ed il tesoriere Raffaele Di Bella, per l'impegno profuso nella realizzazione di tale splendida giornata. Il vicepresidente Lombardo, infine, nel manifestare a tutti un sincero sentito apprezzamento per la massiccia presenza e per l'affetto manifestato ai colori magistrali, si è dichiarato sempre disponibile a fornire in ogni occasione il proprio contributo. Nel corso dell'incontro, alla presenza della moglie, un minuto di silenzio è stato osservato da tutti i presenti in ricordo del compianto MdL serrese Michele Manno. La giornata è proseguita con la celebrazione della Santa Messa nel Santuario di Santa Maria del Bosco, dove, a sorpresa, si è celebrato l'anniversario del matrimonio del Console di Reggio Cal. Mario Martino con la gentile consorte Mimma, cerimonia che ha suscitato commozione in tutti i presenti. Dopo il conviviale in un ristorante della zona, la Giornata si è conclusa con la visita guidata delle antiche e bellissime chiese del centro storico che costituiscono un patrimonio inestimabile per la Calabria e per l'Italia intera.

**CAMPANIA****NAPOLI****I MdL all'XIª edizione della mostra convegno EnergyMed**

Anche quest'anno i Maestri del Consolato provinciale di Napoli hanno partecipato all'XIª edizione di EnergyMed 2018, Mostra Convegno sulle Fonti Rinnovabili e l'Efficienza Energetica nel Mediterraneo tenutasi alla Mostra d'Oltre-

mare a Napoli dal 5 al 7 aprile. Le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica sono, infatti, sempre più al centro dei piani di azione per la sostenibilità ambientale per cui EnergyMed diventa il contesto ideale per confrontarsi sullo stato dell'arte di settori innovativi legati al solare, all'eolico, alle caldaie ad alta efficienza e a biomasse, al recupero di materia ed energia dai rifiuti, ai veicoli a basso impatto ambientale e ai servizi. Attenta all'evoluzione del mercato, la manifestazione vede la consolidata presenza delle quattro sezioni dedicate all'efficienza energetica "EnerEfficiency", al riciclo "Recycle", alla mobilità sostenibile "Mobility" e all'automazione "Automation" (presentazione riportata sul Sito EnergyMed). Questi temi rientrano nell'ambito delle attività del progetto "Insieme con la coscienza del futuro", che i Maestri del Consolato portano all'attenzione degli studenti nelle attività svolte presso gli istituti scolastici della provincia di Napoli. In particolare nell'ambito del tema attuale di Industria 4.0, il 5 aprile il console provinciale di Napoli MdL Luigi Caroppo ha partecipato ai lavori del Seminario "Tecnologie 4.0 per professionisti evoluti al servizio dei cittadini" a cura di AEIT e Ordine dei periti industriali di Napoli con un suo intervento dal titolo: "Il nuovo 'Cambiamento Creativo', Industria 4.0 Opportunità e Prospettive".

Insieme per la Legalità

Mercoledì 27 giugno è stato inaugurato il "Museo della Legalità" all'Istituto IC 64° Rodari-Moscato di Miano dalla DS prof. Giuseppina Marzocchella con tutti i docenti. Sono intervenuti all'importantissimo evento il sindaco Luigi De Magistris, il magistrato Carmine Antonio Esposito, l'assessore all'Istruzione e alla Scuola del Comune di Napoli,

Annamaria Palmieri, Ufficio regionale scolastico. Sono intervenuti anche tutti i partner che hanno reso possibile la realizzazione del progetto, tra cui i MdL del Consolato provinciale di Napoli, rappresentati dal console provinciale Luigi Caroppo con i MdL: Pasquale Cutino, Carlo Del Prato, Pasquale Piscitelli e Giuseppe Taddei. Il Museo della Legalità rappresenta un "nuovo presidio territoriale dell'area nord di Napoli, concepito per combattere la dispersione scolastica, il bullismo e la criminalità minorile" (Corriere Rodari-Moscato, n. 1 2018). L'evento è stato trasmesso dal TGR e pubblicato nella pagina ufficiale dell'ufficio stampa del Comune.

Incontro con il Questore

Il 20 ottobre scorso, il presidente nazionale Vincenzo Esposito, il console regionale Mario Rosario Corrente e il console provinciale di Napoli Luigi Caroppo hanno incontrato nella Questura di Napoli il questore Antonio De Iesu. L'incontro è stato molto intenso e proficuo con scambi reciproci di vedute concordi sulla situazione della legalità a Napoli e sulla necessità di sensibilizzare e formare i giovani sulla cultura della sicurezza, legalità e dipendenze, temi

per i quali il Consolato provinciale di Napoli è molto attivo da anni con il suo progetto: "Vivere con la coscienza del futuro", nato con l'obiettivo di portare l'esperienza dei Maestri del Lavoro negli istituti scolastici di I e II grado della provincia.

XXII Convegno regionale dei MdL della Campania

Il 13 ottobre nella sontuosa Basilica dell'Incoronata Madre del Buon Consiglio a Capodimonte, costruzione di una bellezza architettonica inaudita, adiacente alle Catacombe di San Gennaro, Patrimonio Culturale di Napoli di immensa suggestività storica, si è svolta la Giornata regionale dei Maestri del Lavoro della Campania edizione 2018, organizzata magistralmente dal Consolato provinciale di Napoli e regionale. Sono intervenute circa 180 persone da tutte le province della Campania a significare e rafforzare sia lo spirito d'appartenenza alla Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia, sia l'interesse al tema a loro più congeniale della "Sicurezza sul Lavoro", per averne perfezionato nel mondo lavorativo in maniera originale le misure attuative. Questo è stato il motivo trainante per il quale il Consiglio direttivo del Consolato di Na-



Da sx: il console regionale Mario Corrente, il console provinciale Luigi Caroppo, S.E. il questore di Napoli dottor Antonio De Iesu, il nostro presidente Vincenzo Esposito



poli ha scelto il tema della Sicurezza sul lavoro da trattare nella Giornata regionale. I Maestri del Lavoro del Consolato di Napoli sono infatti particolarmente impegnati sul tema: “La sicurezza nelle abitazioni domestiche, nelle scuole e nei luoghi di lavoro, priorità assoluta dello sviluppo sostenibile dei territori”, attraverso il progetto: “Insieme con la coscienza del futuro”, già alla decima edizione, che riscontra mediamente la partecipazione annuale di circa 4000 studenti delle scuole di I e II grado della provincia di Napoli non solo sul tema della sicurezza, ma anche su temi attualissimi come l’orientamento al lavoro, l’organizzazione aziendale e industria 4.0, l’ambiente, i cambiamenti climatici, la legalità, le dipendenze e il rischio sismico. A rafforzare l’importanza dell’evento, sono intervenuti il presidente nazionale MdL Vincenzo Esposito e il vicepresidente nazionale del Sud ed Isole MdL Giuseppe Mario Lombardo. Molto articolata è stata la Giornata, che è iniziata con la celebrazione della Santa Messa, officiata da monsignor don Tonino Palmese, vicario episcopale della Chiesa di Napoli, che ha portato il saluto ed il messaggio pasto-

rale del cardinale Crescenzo Sepe. Significativa, toccante e di grande spessore religioso è stata l’omelia sul Vangelo di don Tonino Palmese, che nell’occasione ha anche celebrato le nozze d’oro per nostri otto Maestri e consorti. Dopo una breve introduzione del console provinciale MdL Luigi Caroppo e a seguire i saluti inaugurali delle autorità locali nella partecipazione del sindaco di Napoli Luigi De Magistris, del viceprefetto Carolina Iovino, dell’arch. Gianluca Baroni dell’Osservatorio Sicurezza del Comune di Napoli, del presidente nazionale dei Maestri del Lavoro d’Italia MdL Vincenzo Esposito e il saluto del Comando provinciale dei Carabinieri di Napoli, si è svolto l’eccellente convegno sul tema: “La sicurezza sul lavoro: che fare?” (foto in alto). L’ing. Renato Pingue, moderatore del convegno, e gli illustri autorevoli relatori quali il professore Sergio Sciarelli, il dottor Giuseppe Esposito e la dottoressa Renata Amoroso, dopo l’introduzione del console regionale Mario Rosario Corrente, hanno delineato l’importanza del ruolo della formazione scolastica nella scuola primaria, secondaria e dell’università mirate a stimolare la sensibilità

e creare le competenze sulla cultura della sicurezza nel mondo lavorativo nelle attuali e future generazioni. Successivamente i Maestri hanno effettuato la visita con guida alle Catacombe di San Gennaro per poi confluire al pranzo sociale. Il Telegiornale regionale della Campania RAI3 alle ore 14 del 15 ottobre ha trasmesso un servizio importante sull’evento.

CASERTA

Incontro dei nuovi MdL con il Prefetto

Venerdì 25 maggio il prefetto di Caserta Raffaele Ruberto ha incontrato in Prefettura i neo maestri insigniti quest’anno: Belardi Luciano, De Crescenzo Salvatore, De Dominicis Dario, Iorio Marco Patrizio, accompagnati dalla console provinciale MdL Adele Lomasto e dai consiglieri MdL Ciannarella Rosalba, Di Marco Domenico, Gaudiosi Maria, Scappaticci Gaetano. Il Prefetto, dopo aver scambiato un piacevole discorso con i presenti e congratulandosi con i neo insigniti della “Stella al Merito”, ha sottolineato i valori che la Federazione interpreta e il ruolo sociale e culturale dei Maestri del Lavoro.

EMILIA ROMAGNA



FERRARA

Un contributo per orientare gli studenti e le famiglie

“Diamoci tutti da fare per costringere il futuro a passare per Cento...”. Queste parole, di un dirigente industriale, potrebbero essere la sintesi e lo slogan della XXVIª Giornata dei Maestri del Lavoro di Ferrara che si è svolta il 29 settembre scorso a Cento, grosso centro industriale ed agricolo della provincia. L’iniziativa della giornata ha

preso corpo in base all’esperienza fatta dai MdL del Consolato di Ferrara nel progetto scuola-lavoro a contatto con gli studenti, gli insegnanti, i dirigenti ed i titolari di azienda. Abbiamo effettivamente riscontrato presso le aziende una situazione che ha dell’incredibile: chi offre lavoro non trova spesso i giovani preparati

e formati di cui avrebbe bisogno. Questo per due principali motivi: 1) il disallineamento dello studio di molti ragazzi rispetto alle necessità delle aziende; 2) una preparazione, soprattutto di base, ma anche tecnica specifica, carente o inadatta ad un lavoro produttivo in azienda.

La nostra indagine ha evidenziato che molte scelte dei ragazzi (e delle famiglie) sono orientate ad un percorso di studi non idoneo per valorizzare le potenzialità, le predisposizioni e, sempre più spesso, le passioni ed i sogni dei nostri ragazzi. Abbiamo quindi pensato ad una “giornata” dedicata all’orientamen-

to dei ragazzi e delle loro famiglie. Il progetto si è via via sviluppato con il suggerimento di alcuni dirigenti di azienda e di istituti scolastici. Abbiamo così previsto tre tavole rotonde: una per verificare le esigenze del mondo produttivo, la seconda per parlare di come rispondono la scuola e la formazione, la terza per fornire ai ragazzi ed alle famiglie i suggerimenti di giovani ex studenti già impegnati nel lavoro. Nell’ambito della giornata si è poi ritenuto opportuno premiare alcuni studenti che hanno partecipato con profitto agli incontri formativi



scuola-lavoro dell’anno scolastico ‘17-’18. Un Maestro del Lavoro, giornalista di lungo corso, il dottor Alberto Lazzarini, si è assunto l’onere di moderare e coordinare il tutto. È stata scelta Cento per l’esperienza fatta dai MdL nelle scuole della città e dopo avere ottenuto la collaborazione del sindaco Caselli e del vicesindaco Maccaferri che, oltre a sostenere l’iniziativa, hanno messo a disposizione il prestigioso auditorium “Pandurera”. La prima “tavola rotonda”, dedicata al Mondo Produttivo, ha avuto come protagonisti cinque dirigenti di primarie aziende: ing. Garimberti (ex direttore VM), ing Cecere (Versalis),

dott.Negrini (Salumificio Negrini), ing. Suar (Versalis), dott. Leis (Mazzoni spa ed IVI). Dopo un excursus sulle peculiarità dei rispettivi settori produttivi, hanno spiegato, soprattutto ai ragazzi, quali sono le esigenze di competenze e di formazione di chi, finiti gli studi, si candida per essere assunto, sottolineando poi che queste esigenze sono continue nell’ambito delle aziende e, per questo, richiedono aggiornamenti e formazione durante tutto il percorso lavorativo. La seconda tavola rotonda è stata dedicata al mondo della scuola e della formazione con

la partecipazione di tre dirigenti scolastici: prof.ssa Barone Freddo (liceo Bassi), prof.ssa Pedarzini (liceo Cevolani) e prof.ssa Ugolini (liceo Malpighi), due insegnanti: prof. Crepaldi (Istituto Taddia), prof. Baldini (Istituto Navarra), due responsabili della formazione professionale: dott.ssa Casalini (Centoform) e dott.ssa Ce-

lio (Versalis). Tutti hanno messo in evidenza l’importanza del dialogo scuola-azienda anche se questo è spesso ostacolato dalla autoreferenzialità e dalle differenti esperienze. Si sono poi soffermati sull’utilità dell’alternanza scuola/lavoro che alcuni avevano già sperimentato in modo positivo anche prima della legge 107. Tutti hanno denunciato i noti problemi delle scuole: incertezza legislativa, lentezza decisionale, supplenze, mancanza di risorse e difficoltà nel colloquio positivo con le famiglie. Concluse le due tavole rotonde, c’è stata la premiazione di quattro studenti: due dell’Istituto Navarra di Ferrara: Ruggero Signo-



rini e Simone Guizzardi, e due ex dell'Istituto Taddia di Cento: Camilla Fiocchi e Candida Mantovani. A loro è stato consegnato un attestato di merito ed un assegno (modesto) da parte della console regionale Castelvetro e del console provinciale Polelli. Dopo le premiazioni si è passati alla terza tavola rotonda con l'intervento di tre giovanissimi ex studenti: p.i. Federico Magri (DataLogic International), ing. Luca Pirrè (Lamborghini auto), ing. Guglielmo Zamboni (DataLogic). Questi hanno testimoniato ai ragazzi come lo studio intenso ed appassionato anche oltre quanto prevedono i programmi scolastici, alla lunga, nell'ambiente di lavoro paghi, ripaghi e sia fonte di soddisfazione sul piano finanziario e sullo sviluppo professionale. Oltre a questo hanno messo in guardia i ragazzi in merito alla necessità di studiare ed aggiornarsi sempre. La velocità del mondo di oggi e, prevedibilmente anche quella del futuro, non consentono di "dormire sugli allori" (ammesso che questi ci siano). A fronte di una domanda specifica hanno poi confermato ai ragazzi in platea l'indispensabilità della lingua inglese in ogni ambito lavorativo e formativo e, questo, non solo per la parte tecnico-professionale, ma anche strettamente comunicativa e colloquiale in ambienti sempre più multietnici e multiculturali come

sono e diventeranno ancor di più le aziende. Cosa rimane di questa giornata, quali insegnamenti o suggerimenti hanno ricavato i ragazzi come orientamento verso lo studio od il lavoro (lo scopo della giornata)? Alcune frasi, oltre alla prima in apertura, pronunciate con convinzione dai relatori nel corso dei loro interventi costituiscono una sintesi straordinaria dedicata agli studenti: "... la vera rivoluzione 4.0 è data dal coraggio e dalla perseveranza dei giovani nello sviluppare e metter in pratica le proprie idee..." "... l'elevato indice di apprendimento dei giovani li predispone, purché si impegnino, ad ingegnarsi in ogni campo..." "... il 'profilo sottile' della preparazione soprattutto di base sia scolastica che universitaria mal si adatta per far fronte alle esigenze sempre più pressanti del modo produttivo..." (l'interesse a studiare oltre quanto previsto dai

programmi come suggerito dai tre giovanissimi ex studenti).

"... per molti che frequentano, ma anche che terminano la scuola, la prima lingua straniera è, purtroppo, l'italiano..."

"... le aziende vogliono capire perché e con quali motivazioni un giovane candidato chiede di essere assunto...". A questa sintesi un autorevole corollario: le parole del compianto dott. Marchionne che in una clip video proiettata a conclusione della giornata si rivolge ai giovani invitandoli a: "... non contare le ore ma fare in modo che le ore investite nello studio e nel lavoro contino... e avere sempre il coraggio di cambiare per migliorare sé stessi ed il mondo che ci circonda..."

MdL Mario Cova
*Coordinatore Commissione
 Scuola-Lavoro*

FRIULI VENEZIA GIULIA



TRIESTE

**Sono 22 i nuovi
 Maestri del Lavoro
 insigniti della "Stella"**

Alla presenza del commissario del Governo - prefetto di Trieste Anna Paola Porzio, delle massime autorità civili, militari e religiose e di un fitto pubblico il 1° maggio scorso sono state conferite nel salone della Prefettura di Trieste le "Stelle al Merito" a 22 nuovi Maestri del Lavoro (foto sotto). Il significato dell'ono-



rificenza è stato sottolineato dal console regionale Mario Caporale e da tutti gli oratori intervenuti in ordine di successione. Erano presenti per Gorizia il segretario regionale Italo Pettarin, per Pordenone il MdL Daniele Pellissetti e per Trieste Roberto Gerin. Finita la cerimonia oltre 100 persone hanno partecipato ad un convivio in un ristorante a Trieste, organizzato dal Consolato regionale dei MdL del Friuli Venezia Giulia, chiamato "Pranzo del buon incontro". I quattro Consoli presenti hanno manifestato ai neo insigniti le congratulazioni per l'onorificenza e brevemente illustrato loro l'attività del magistero e l'importanza dell'iscrizione ai Consolati.

UDINE

46° Convegno regionale dei Maestri del Lavoro del Friuli Venezia Giulia

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Consolato regionale e provinciale di Udine si è svolto domenica 15 aprile il 46° Convegno regionale dei Maestri del Lavoro del Friuli Venezia Giulia. Questa manifestazione, a carattere itinerante fra le quattro province della regione, ha avuto inizio nella sala Mons. Baldassi presso la Parrocchia del Cristo a Udine. Tema del Convegno: "Il Bullismo in ambiente scolastico e nella Società" - Come cambia il lavoro - dal posto fisso alle pluriesperienze". Commemorazione e benedizione area verde dedicata dal Comune di Udine ai 185 minatori italiani caduti sul lavoro ad Arsia (Croazia) il 28 febbraio 1940. Moderatore: dott. Rossano Cattivello, direttore del settimanale "Il Friuli". Relatori: Don Luigi di Piazza, direttore del Centro di Accoglienza Ernesto Balducci di Zugliano; avvocato Anna Zilli, docente ricercatrice di Diritto del Lavoro dell'Università degli Studi di Udine; avvocato MdL

Santo Tutino, Consulente del Lavoro. Erano presenti alla manifestazione: il Gonfalone del Comune di Udine Medaglia d'Oro al Valor Militare scortato da tre Vigili Urbani in divisa Grande Uniforme, il vice prefetto di Udine Maria Egle Lucia Bruno, l'assessore della Regione Maria Grazia Santoro, il presidente del Consiglio della Regione Franco Iacop, il Comandante provinciale dei Carabinieri col. Zearo Marco, il sindaco di Udine Carlo Giacomello, Franco della Rossa presidente Commissione Toponomastica, Giovanni Marsico consigliere del Comune di Udine, il sindaco di Arsia (Croazia) ing. Glorjia Paliska, il vicesindaco di Arsia ed un assessore accompagnati dal prof. Tullio Vorano interprete, il Sindaco con un Assessore del Comune di Aviano, il vicesindaco di San Giorgio di Nogaro Daniele Salvador, il presidente Ass. Culturale AD Undecimun di San Giorgio di Nogaro Lodovico Rustico, il Coro Tourdion, l'Associazione Minatori di Pertegada - Latisana, Associazione Carabinieri di Udine, di Renana del Rojale e Salvo D'Acquisto di Udine, delegazioni delle scuole professionali della provincia, MdL e familiari delle province di Pordenone, Trieste, Gorizia. Al termine del convegno Santa Messa celebrata da don Giuliano Del Degan dedicata ai 185 minatori italiani caduti sul Lavoro ad Arsia; hanno accompagnato la Liturgia il Coro Tourdion di Cavalicco e la Preghiera del MdL recitata dalla maestra Renza Beinat. Di seguito il corteo con la Banda di Mels (Colloredo) ha raggiunto via Melegnano dove, nell'area verde dedicata, è stata scoperta la targa coperta dalle bandiere italiana e croata da parte dei sindaci di Udine e di Arsia. I due sindaci nell'area hanno messo a dimora un albero di ulivo in segno di pace e fratellanza fra i due Stati.

LIGURIA



GENOVA XXXIVª Giornata del Maestro del Lavoro

Nella prestigiosa Sala delle Grida del Palazzo della Borsa di Genova si è svolta quest'anno la cerimonia della Giornata del Maestro del Lavoro giunta alla sua XXXIVª edizione. Alla premiazione dei Maestri genovesi, giunti all'ambito traguardo dei 20, 25 e 30 anni di Stella al Merito e che sostengono e collaborano con la Federazione, si è unita la premiazione dei giovani studenti delle scuole secondarie di primo grado vincitori del XI concorso, quest'anno impostato sulla Chimica e dal titolo: "Una delle eccellenze del nostro Paese è l'industria chimica: lo sapevi? La specializzazione è ormai consolidata nel pensiero attuale. Come vedi la chimica, la buona chimica, nella vita quotidiana e l'importanza dello sviluppo sostenibile?". Al concorso, patrocinato da Regione Liguria, Città Metropolitana di Genova, Comune di Genova, Miur/Usr, Alfa/Agenzia regionale per il lavoro e la formazione, Capitaneria di Porto di Genova, Piloti del Porto di Genova, Camera di Commercio, Confindustria, Confartigianato, Confcooperative, Cavalieri del Lavoro, Manager Italia, Burke & Novi, Banca Passadore e Infineum, ha dato lustro la presentazione del neo MdL Enrico Bertossi sull'importanza della Chimica nella nostra vita quotidiana. La Commissione giudicatrice, presieduta dalla dott.ssa Eliana Miraglia, caporedattore Rai Tgr Liguria, e composta dal prof. Francesco Orlando, dal MdL comm. dott. Maurizio Panariello, dalla prof.ssa Franca Rimembrana e dal MdL cap. Walter Robotti, ha premiato:

LOMBARDIA



MILANO

**Scuola-Lavoro:
un interesse sempre
presente**

L'interesse dei MdL lombardi per la scuola, o meglio per i giovani che nella scuola si formano per prepararsi all'entrata nel mondo del lavoro, ma anche come cittadini, è sempre stato presente. Ce lo dicono documenti attestanti incontri di sensibilizzazione ai valori con gli studenti risalenti a 50 anni orsono. Inizialmente si è trattato di iniziative di singoli, per un volontariato non organizzato e con numeri molto bassi. Dagli anni '90 dello scorso secolo si è assistito ad un aumento della presenza nelle scuole con un lento, ma progressivo allargamento dell'attività, che ha registrato un particolare sviluppo in questi ultimi anni. La Lombardia ha sempre fornito al livello nazionale il proprio contributo in pubblicazioni, progetti, incontri, nella convinzione che Scuola - Lavoro è l'attività ideale per accreditarci in un ruolo sociale, che superi il riconoscimento che ci è stato attribuito e consideri il potenziale "bene" che, conseguentemente, possiamo mettere a disposizione della società. Ritornando nell'attualità, quindi ad anno scolastico 2018/2019 appena iniziato, il mese di settembre ha visto l'occasione di riflessioni sul passato, considerazioni e proposte per il prosieguo dell'attività sul campo, con la riunione dei Gruppi Scuola provinciali presso la sede del Consolato Regionale in Milano. Riunione presieduta dal console regionale Alder Dossena che, in apertura, ne ha sottolineato l'importanza per la sintesi del lavoro compiuto ma, soprattutto, per la preparazione di azioni di miglioramento dell'efficacia del nostro volontariato organizzato. Numericamente parlando, il



**La premiazione di Alessia Martini, la studentessa savonese
Alfiere della Liguria 2017**

Vincitori:

1°) Sarti Tommaso, Istituto Compr. "ISA 11" - Loc. Sarcia - Prati di Vezzano Ligure (SP)

2°) Curulli Giulia, Istituto Paritario "Sancta Maria ad Nives" Genova

3°) Viani Martina, Istituto Comprensivo di Serra Riccò e S. Olcese "Ungaretti" - Serra Riccò (GE).

Distinti:

Angelini Fiorenzo, Istituto Compr. "ISA 11" - Loc. Sarcia - Prati di Vezzano Ligure (SP); Demignatta Federico, Istituto Comprensivo di Spotorno (SV); Etzi Serena, Istituto Comprensivo di Serra Riccò e S. Olcese "Ungaretti" - Serra Riccò (GE); Manzone Emma, Istituto Comprensivo "Mameli-Alighieri", Albenga (SV).

Un premio particolare, insieme al presidente dei Cavalieri del Lavoro liguri Giovanni Novi, è stato consegnato alla studentessa universitaria savonese Alessia Martini, Alfiere della Liguria 2017. Numerose le

autorità presenti alla manifestazione che insieme a tutti i Consoli liguri Fausto Lodi, Silvio Porta, Mario Costa, Luciano Damiani e Franco Micheletto hanno manifestato riconoscenza premiando e ringraziando i seguenti Maestri del Lavoro genovesi: Botto Fabio, Colombino Mario, Comitardi Giorgio, Costa Francesco, Lo Vetere Giovanni, Pisce Maineri Gaetano, Polia Angelina, Sampietro Gianmario, Stefanini Remo per 20 anni di appartenenza alla Federazione; Caviglia Fulvio, Cestino Giovanni, Cristina Renato, Ferrari Piera, Gorni Benito, Ponassi Ines, Vercesi Bruno, Zanchi Giovanni per 25 anni di appartenenza alla Federazione; Delfino Carlo, Guenzi Giancarlo, Quaglia Giovanni per 30 anni di appartenenza alla Federazione. A tutti loro il più sincero complimento per una esemplare vita lavorativa e i ringraziamenti per l'attività svolta negli anni a favore della Federazione.



2017/2018 ha registrato un ulteriore impulso con 37.300 studenti incontrati, ma anche con un miglioramento qualitativo ed allargamento dei progetti, grazie anche alla spinta dell'Alternanza Scuola – Lavoro. Condizione condivisa dagli Uffici Scolastici Territoriali, oltre che dagli utenti, confermata dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) con l'attribuzione a tutti i Consolati lombardi di un Attestato di Merito per impegno, esperienza, competenza (**foto sopra**). Da rilevare la sottoscrizione nell'aprile 2018 da parte del console Dossena di un Protocollo d'Intesa con l'USR Lombardia ad integrazione operativa dell'analogo Protocollo d'Intesa MIUR, nel quale viene sostanzialmente confermata l'importanza del nostro ruolo di comunicatori di esperienza, attraverso la testimonianza, in supporto ai docenti. Un quadro che appare rassicurante, facilitato al nostro interno ed all'esterno. I diversi interventi nel corso della riunione hanno però evidenziato una situazione complessa, che richiede particolare attenzione, a partire dalle strutture centrali della Federazione se, come pare, questa è ritenuta la nostra "mission". Partiamo dalla constatazione che i volontari sono in regresso, i relatori sono il 4% del totale MdL della Lombardia che, per problemi vari, non assicurano una presenza

continuativa, col risultato che su pochi si concentrano gli impegni. Questa situazione non si può trascinare a lungo, e richiede ricalzi da subito. Le motivazioni del disimpegno sono molte ma, in particolare, si tratta di trasformare il dovere latente in disponibilità effettiva. Le sollecitazioni a livello locale sono pressanti, ma non bastano. Ecco la necessità di interventi più significativi. Sinteticamente, si auspica che a livello centrale la Federazione chiarisca l'irrisolto problema del contributo economico, ricerchi un riconoscimento più strutturale del nostro volontariato, proponga una diversa considerazione dei requisiti per l'acquisizione della "Stella", non escludendo la predisposizione del candidato a rendere alla società parte di quello che ha avuto. A livello regionale, il console Dossena ha avviato un'azione di miglioramento per favorire l'avvicinamento di nuo-

vi colleghi, con la riorganizzazione della documentazione da rendere disponibile a tutti e la costituzione di un Gruppo di Studio che si occupi dell'attività Scuola – Lavoro in tutte le sue componenti ed assicuri i partecipanti agli incontri del Comitato Paritetico per la gestione del Protocollo d'Intesa con l'USR Lombardia. In generale, non aiuta la situazione di incertezza a livello politico. La spinta all'Alternanza si è raffreddata ed è possibile che quanto costruito con fatica presso le Secondarie di 2° grado possa venire ridimensionato. Non dimentichiamo tuttavia che la Secondaria di 1° grado, in qualche caso anche la Primaria, un po' trascurate in questi ultimi anni, rappresentano un ambito molto vasto, congeniale alle caratteristiche dei Maestri del Lavoro nel prezioso lavoro di trasmissione dell'esperienza.

MdL Carlo Castiglioni

PIEMONTE



ALESSANDRIA

Presentati alle autorità i sette nuovi Maestri del Lavoro

Il 14 giugno i sette nuovi MdL della Provincia di Alessandria sono stati ricevuti a palazzo Ghilini e presentati alle autorità (**foto sotto**). Oltre al presidente della Provincia Gianfranco Baldi, che ha consegnato ai MdL una medaglia





commemorativa, erano presenti il sindaco Gianfranco Cuttica di Revigliasco, il prefetto dr.ssa Romilda Tafuri, i Sindaci delle città dei MdL, le autorità militari e provinciali e i datori di lavoro e direttori delle più importanti aziende allessandrine.

ASTI

Presentati i nuovi Maestri del Lavoro al Consolato di Asti

L'ultima domenica di maggio, alla presenza del sindaco del Comune di Asti Maurizio Rasero e del console regionale Edoardo Benedicenti, il console provinciale Paolo Cavaglià ha dato il benvenuto nella famiglia magistrale di Asti ai tre nuovi maestri Roberto Baracco, Lorenzo Gianasso, Claudio Mogno (mancava il quarto Felice Sismondo) insigniti dal Presidente della Repubblica e premiati il 1° maggio al conservatorio Giuseppe Verdi a Torino (**foto sopra**). Il Canto degli Italiani, come sempre, ha aperto la festa di benvenuto, svoltasi al ristorante La Fertè; i nuovi Maestri, accompagnati dal console, erano già stati ricevuti dal prefetto Paolo Formicola, dal

presidente della Provincia Marco Gabusi e dal vescovo di Asti Francesco Ravinale. È sempre un successo questa ricorrenza, la quale è anche occasione per rimarcare lo spirito di fratellanza che distingue ed accomuna tutti i decorati con la "Stella al Merito".

CUNEO

Premiati i nuovi diciotto Maestri del Lavoro della Granda

Dopo la solenne cerimonia del 1° maggio a Torino con la consegna delle "Stelle al Merito del Lavoro", onorificenze conferite con decreto del Presidente della Repubblica ai Maestri del Lavoro, si è svolta sabato 9 giugno, nel salone d'onore dell'ente camerale cuneese, la cerimonia di consegna delle relative targhe, ai diciotto nuovi Maestri del Lavoro della Granda: Altavilla Lucia, Ferrero S.p.a. Alba, residente a Rodello; Ambrosino Carmela, Miroglio Textile S.r.l. Alba, residente a Alba; Benessia Giuliana, Tomatis Giacomo S.r.l. Caraglio, residente a Rossana; Cavallo Bruno, Michelin S.p.a. Cuneo, residente a Cuneo; Corino Gianfranco, Ban-

ca D'alba, residente a Alba; Fois Alessio, Miroglio S.p.a. Alba, residente a Alba; Galia Gerlando, Tomatis Giacomo S.r.l. Caraglio, residente a Caraglio; Garnero Eraldo, Merlo S.p.a. Cervasca, residente a Borgo S. Dalmazzo; Girò Giovanni Marco, Coldiretti Piemonte Torino, residente a Saluzzo; Luciano Piergiorgio, Merlo S.p.a. Cervasca, residente a Monterosso Grana; Mandrile Aurelio, Michelin S.p.a. Cuneo, residente a Centallo; Peano Dario, Michelin S.p.a. Cuneo, residente a Beinette; Pione Valter, Michelin S.p.a. Torino, residente a Villanova Mond.; Querio Ezio, Bnl S.p.a. Gruppo Bnp Milano, residente a Savigliano; Sandri Ezio, Ferrero S.p.a. Alba, residente a Alba; Spirito Luigino, Ferrero S.p.a. Alba, Residente a Albaretto della T.; Tino Dario Giovanni Battista, Merlo S.p.a. Cervasca, residente a Beinette; Viazzi Mario, Confagricoltura Cuneo, residente a Trezzo Tinella. I nuovi Maestri del Lavoro della Provincia Granda, accolti dal Consolato provinciale della Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia, guidato da Giordina



del Tufo, hanno ricevuto questo prestigioso riconoscimento conferito loro dalla Camera di Commercio, alla presenza del presidente Ferruccio Dardanello, del prefetto Giovanni Russo, del sindaco di Cuneo e presidente della Provincia Federico Borgna, del comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Rocco Italiano, da Amilcare Merlo, vicepresidente di Confindustria Cuneo, da Oreste Massimino, presidente nazionale della Federazione Avicola di Confagricoltura, da Edoardo Benedicenti, console regionale del Piemonte dei Maestri del Lavoro, oltre al console provinciale Giorgina del Tufo e a una numerosa partecipazione di Maestri del Lavoro di tutta la Granda. Con i nuovi associati (**foto sopra**) il Consolato di Cuneo oggi si compone di 303 Maestri, di cui 232 uomini e 71 donne, ed è basato fondamentalmente sul volontariato dei suoi associati, che, aderendo ai gruppi di volontariato già esistenti, può contribuire con la sua esperienza di lavoro e di vita. Subito dopo la cerimonia si è svolta, nei locali della camera di Commercio, la prima Assemblea dell'anno 2018.

Visita alla Alstom di Savigliano

Il giorno 13 settembre 2018 i Maestri del Lavoro, assieme ai rispettivi coniugi, si sono recati a Savigliano (CN) presso la ditta Alstom. Sono stati accolti da Federica Chiabrando, assistente del direttore di stabilimento: Giovanni Piumatti e Luca Barbero hanno quindi guidato il gruppo di visitatori all'interno della struttura dove è stato possibile ammirare, grazie alle spiegazioni delle due guide, alcune fasi della costruzione di treni molto noti quali, ad esempio, il Pendolino e il Jazz.



Al Centro Ricerche della Brembo

Un folto gruppo dei Maestri del lavoro del Consolato di Cuneo, accompagnato dai relativi coniugi si è recato in visita al Centro Ricerche della Brembo, presso il polo tecnologico Kilometro Rosso, situato nei pressi di Bergamo. L'accoglienza è avvenuta da parte di Betty Mangili, assistente del dottor Alberto Bombassei - Presidente del CdA. La visita si è dimostrata assai interessante, svelandoci molti aspetti sconosciuti del mondo dei freni, campo in cui la Brembo è leader a livello mondiale. Successivamente il Consolato di Bergamo ha ospitato i consoci di Cuneo: dopo un eccellente pranzo conviviale, con i saluti e lo scambio dei gagliardetti (**foto sotto**), si è svolta una visita guidata ad alcuni dei più importanti monumenti ed edifici di Bergamo Alta.

In visita alla Merlo di San Defendente Cervasca

La ditta Merlo di San Defendente Cervasca (CN) ha ospitato i Maestri di Cuneo e i loro coniugi. Questa ditta è leader mondiale nel campo dei sollevatori telescopici. La visita è stata oltremodo interessante: il 90% dei compo-

nenti dei carrelli viene prodotto nello stabilimento di Cervasca, e si sono potute ammirare le diverse fasi di fabbricazione, accompagnate dalle puntuali e precise spiegazioni del signor Peretti, direttore del Centro Formazione e Ricerca della Merlo, che ha sede presso i locali dello stabilimento. Dopo un ricco buffet, alcuni autisti hanno mostrato sul campo le notevoli qualità dei diversi veicoli prodotti dalla Merlo. Alla fine il cav. Amilcare Merlo, presidente del Gruppo e amministratore delegato della Merlo spa, da lui fondata nel 1964, ci ha onorati della sua visita.

NOVARA

All'Outlet di Vicolungo la 35ª edizione della Giornata del Maestro del Lavoro

Si è celebrata sabato 27 ottobre la 35ª Giornata del Maestro del Lavoro, dedicata alla consegna degli scudetti appositamente ideati dal Consolato provinciale di Novara e Vco per premiare sia i neo Maestri insigniti il 1º maggio scorso e aderenti alla Federmaestri, nonché i Maestri "ventenni" ossia insigniti della "Stella al Merito" nel 1998. La giornata, patrocinata dal Comune di Vicolungo, si è svolta per la parte istituzionale nel Centro Congressi del Comune realizzato nel cuore del Village "The Style Outlets". La scelta dell'insediamento è stata dovuta sia per illustrare ai MdL una realtà che ha saputo creare oltre un migliaio di posti di lavoro dando una svolta positiva all'economia della zona, sia per, come ha sottolineato il console Giuseppe Barchietto, «omaggiare una joint venture fra un'azienda privata e straniera e un Comune, quello di Vicolungo appunto, che ha perseguito un obiettivo che



Un momento delle premiazioni nel Centro Congressi del Comune di Vicolungo al Village "The Style Outlets".

Sotto il Maestro del Lavoro Pino Gesù fra il direttore dell'Outlet Ruggero Caso e il sindaco di Vicolungo Marzia Vicenzi, ai quali ha donato copie di una sua apprezzata pubblicazione

non risulta abbia uguali in Italia e che meriterebbe di essere studiato ed esportato su tutto il territorio nazionale. A fare gli onori di casa, insieme con il console Barchietto, il sindaco di Vicolungo Marzia Vicenzi e il direttore dell'Outlet Ruggero Caso. I nuovi Maestri sono: Fabrizio Albertalli, Antonio Barison, Maurizio Bonaccio,

Cinzia Bonin, Maurizio Fortina, Edoardo Guidetti, Edoardo Sala e Roberto Sonzini. Hanno compiuto vent'anni di magistero Fausto Audisio e Ignazio Platini. Riconoscimento anche a Renato Nominelli Maestro del Lavoro nel 2016, intervenuto per la prima volta, che giocava in casa essendo residente a Vicolungo.



PUGLIA



BRINDISI

Inaugurato monumento alle Vittime del Lavoro

Il 12 giugno scorso, grazie alla fattiva collaborazione del Consolato provinciale di Brindisi, in collaborazione con il Comitato 12 Giugno e con il Consolato regionale dei Maestri del Lavoro d'Italia, è stato inaugurato il nono Monumento alla Vittime del Lavoro all'ingresso del Cimitero di Brindisi.

La cerimonia, alla quale ha presenziato un fitto pubblico, ha avuto inizio con la celebrazione della Santa Messa nella chiesa di San Giuseppe, prospiciente il nuovo cimitero, per poi proseguire con lo scoprimento del Monumento. Il rito è stato officiato dal vicario generale dell'Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni don Fabio Ciollaro. Hanno fatto seguito gli interventi delle autorità e dei rappresentanti dei Comitati promotori.

«Questa significativa cerimonia ha contribuito a far crescere la cultura della prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro - ha detto tra l'altro nel suo intervento il console regionale di Puglia Francesco Germano - L'iniziativa è volta a combattere l'inesorabile continuo aumento del numero delle vittime a causa del lavoro, rappresentando un elemento di sensibilizzazione rispetto a questo gravissimo problema e, insieme, un monito a mettere in pratica tutti i presidi e le normative prescritte per scongiurare le tragedie sui posti di lavoro. La sua concretizzazione è stata possibile grazie alla sinergia di più realtà sociali, particolarmente votate alla soluzione del problema e bene informate sulle modalità di prevenzione che andrebbero applicate».

SICILIA



PALERMO/ENNA

La Sacra Sindone: indagine su un emozionante mistero

Il 20 ottobre scorso si è svolto presso la sala convegni del Convento dei Frati Minori della Chiesa di San Pietro della diocesi di Piazza Armerina (EN) il convegno sull'autenticità della Sacra Sindone. L'evento, fortemente voluto dai Maestri del Lavoro Consolato di Palermo/Enna e organizzato in collaborazione con l'ANLA provinciale Palermo/Enna ha avuto due illustri relatori (provenienti da Roma), esperti in materia, quali la professoressa Emanuela Marinelli, sindologa, ed il dottor Pietro Pescetelli, cardiologo, medico legale. La documentatissima e brillante trattazione, supportata da immagini proiettate mediante personal computer, sulla datazione ed autenticità del telo, ha creato una atmosfera di piena partecipazione interattiva con i relatori che hanno risposto in maniera esaustiva a tutte le domande poste dai partecipanti all'evento, composti dai MdL di Palermo ed Enna e da una consistente presenza del Grup-

po ANLA/Edison di Siracusa ed Enna. Fra gli invitati spiccava la presenza del maggiore dei Carabinieri - Comando Compagnia di Piazza Armerina - dottor Vincenzo Bulla e del comandante della Polizia Locale, dottor Paolo Gabrieli. Gradito l'intermezzo musicale della Corale Padre Enzo Cipriani. Il fattivo coordinamento organizzativo posto in essere dal vice console MdL Francesco Campione e il ruolo di moderatore da parte di mons. Antonino Rivoli hanno consentito un brillante svolgimento dell'evento che quasi certamente non resterà l'unico in futuro (foto sotto).

La Festa dei Nonni

Come ormai consuetudine da diversi anni, anche per il 2018 abbiamo attivamente partecipato alla "Festa dei Nonni" promossa dal Centro Diurno Anziani del Comune di Palermo, diretto da Antonella Guastella, che si è svolta la prima domenica di ottobre. Erano presenti altre associazioni/enti quali: Anla Prov. Palermo, Centri Auser, il Coni che ha invitato la lega navale e i ragazzi della Capoeira, Compagnia danza storica, compagnia danza VIP, associazione Pensiamo in Positivo,



la Polizia Municipale di Palermo con corsi di educazione stradale, Polizia di Stato con unità cinofila e rappresentazioni ippomontanti, scuole primarie. La Festa ha avuto luogo, per concessione del Comune, a Villa Trabia, storica costruzione settecentesca con annesso un esteso parco con fontane, serre ed alberi secolari, allocata in centro città. Quest'anno i Maestri del Lavoro della Provincia di Palermo ed Anla hanno ritenuto opportuno invitare alcune scuole primarie della città, con il patrocinio degli assessori alla Cultura Toponomastica Andrea Cusumano ed alle Politiche giovanili, Scuola, Lavoro e Salute Giovanna Marano, a partecipare ad un progetto, inserito nel contesto di "Palermo Capitale Italiana della cultura 2018" che ha coinvolto i nonni ed i bambini. I nonni raccontano: "Santu ca veni, festa facci" è un antico proverbio siciliano che vuole significare che per ogni festa esistono delle tradizioni popolari, sia religiose che laiche, che si tramandano nel tempo. La proposta è stata accolta con entusiasmo da diversi plessi scolastici, i cui alunni, lavorando in squadra con i propri insegnanti e nonni, hanno presentato temi, racconti, disegni e collage. Nella mattinata, presenti il console provinciale dei Maestri del lavoro Antonietta Giannilivigni, il presidente regionale Anla Giovanni Vargetto ed unitamente all'assessore alla Cittadinanza sociale e Beni comuni, Diritto e Dignità dell'Abitare Giuseppe Mattina ed il consigliere comunale Carlo Di Pisa, nostro socio e sponsor del progetto, sul palco della manifestazione si è svolta la premiazione. La coppa è stata assegnata al plesso Umberto Giordano, ed a tutte le scuole partecipanti sono stati consegnati una targa e dei libri. Una menzio-

ne speciale al nonno Nino che ha raccontato "La festa della Madonna dell'Assunta a Messina" e alla nonna Anna Maria che ha raccontato "Il natale a casa Comiz ad Alessandria d'Egitto". Per i bambini sono stati allestiti dei laboratori, coordinati dai volontari del servizio civile, di: pittura, disegni sul viso, origami (particolare successo la creazione di fiori di carta da regalare ai nonni), pasta di sale, ceroplastica. Grande interesse per il Coni per l'esibizione della Capoeira e della Lega navale, che con un Optimist (imbarcazione con una singola vela) ed un generatore di vento ha fatto provare ai bambini l'ebbrezza dello sport velico, e per le unità cinofile della Polizia di Stato. Il gruppo di ballo in costume "Compagnia nazionale di Danza storica" ha coinvolto il numeroso pubblico (che ha tributato continui applausi) in una esibizione che ha ricordato a tutti le feste da ballo del Principe di Salina, riportate nel romanzo di Tomasi di Lampedusa "Il Gattopardo". È appena il caso di aggiungere che la manifestazione in questione, ormai diventata una tradizione per la città, non mancherà di essere ripetuta negli anni a venire.



Al centro il MdL Migliore con il MdL Porrovecchio e la dirigente scolastica dott.ssa Casà

AGRIGENTO

Il Consolato provinciale di Agrigento inizia l'attività "Scuola-Lavoro"

Il 20 febbraio scorso, i MdL di Agrigento hanno iniziato ad incontrare gli studenti di quarta e quinta classe dell'Istituto professionale "N.Gallo" di Agrigento. Si dà quindi concretezza al protocollo d'intesa "Scuola-Lavoro" sottoscritto dal console provinciale di Agrigento Franco Messina, e dalla dirigente scolastica dott.ssa Girolama Casà, che recepisce quanto convenuto con l'accordo nazionale stipulato dalla nostra Federazione nazionale con il MIUR. I Maestri del Lavoro Giuseppe Migliore e Ettore Porrovecchio responsabili del settore Scuola-Lavoro, unitamente a Domenico Raineri e al console provinciale Franco Messina, cureranno gli incontri ed approfondiranno i vari temi inerenti alla sicurezza sul lavoro, orientamento al lavoro o alla scelta universitaria, per i successivi incontri con gli studenti. Gli incontri già concretizzati, arricchiti con la visione di filmati e slide di oltre due ore, hanno ricevuto al termine complimenti dai docenti ed il plauso degli studenti per il modo

con cui vengono espletate queste “lezioni”. Alla fine di ogni incontro gli studenti presenti hanno compilato un questionario (anonimamente) che servirà al Consolato per raccogliere pareri ed interessi sui temi meglio adattabili nel futuro alle esigenze degli studenti e degli stessi istituti scolastici. Anche la stampa locale e le televisioni hanno diffuso nel territorio locale e regionale la nostra iniziativa, esprimendo grande interesse sulla validità degli incontri e sui temi trattati. È intendimento del Consolato di programmare con cadenza settimanale e per alcuni mesi gli incontri con quattro classi di ogni Istituto scolastico, con la collaborazione di vari docenti, per completare così il calendario già fissato e per approfondire gli argomenti preposti. Ci auguriamo che l’impegno dei MdL del Consolato di Agrigento, attraverso questi incontri, possa essere portatore di maggiori e più consapevoli stimoli per gli studenti nel proseguire gli studi o immergersi nel mercato del lavoro ed affrontare con più serenità il domani. Se tutto questo porterà dei buoni risultati per il raggiungimento dei vari obiettivi di ognuno di loro, vorrà dire che quest’impegno, anche gravoso per i MdL impegnati in questa attività, non sarà stato vano.

Collaborazione con la Onlus “Volontari di Strada”

Il Consolato provinciale di Agrigento dal mese di marzo collabora nel campo della solidarietà sociale con la locale associazione Onlus “Volontari di Strada”. Questa iniziativa ha coinvolto alcuni Maestri di Agrigento che hanno offerto la loro collaborazione in uno stand allestito dalla citata Associazione in occasione del “Mandorlo in Fiore”, manifestazione organizza-

ta annualmente in Agrigento, di grande interesse turistico-culturale e che richiama la partecipazione di un elevato numero di persone. La collaborazione sarà sempre più proficua nel tempo in virtù degli accordi presi con la responsabile della Onlus Anna Marino ed il nostro console di Agrigento Franco Messina unitamente al segretario Giuseppe Migliore. L’attività di questa associazione è la beneficenza a favore di persone o famiglie svantaggiate, in temporanea difficoltà, particolarmente bisognose per motivi riconducibili a disagio socio-economico, condizioni sanitarie, handicap e fragilità sociale. Attualmente l’associazione assiste oltre 200 famiglie. Le principali iniziative sono rivolte alla fornitura di generi di prima necessità ai bisognosi, a fornire sempre ai bisognosi prodotti per l’igiene personale, per la casa e per il bucato, medicine e altro; alla distribuzione di vestiario nuovo e usato agli indigenti: pantaloni, magliette, felpe, camicie, gonne, giacche, giubbotti, canottiere, scarpe, calze e altro; sostegno economico per utenze, affitti e visite specialistiche. Con il progetto “Giuliani”, l’associazione intende offrire un nuovo servizio a tutela delle donne, mediante l’istituzione di un Centro Ascolto Donna. Attivo altresì lo “Sportello amico”: consigli di medicina preventiva e test per il diabete per le persone in difficoltà economica. Si organizzano, un paio di volte l’anno, giornate all’esterno di vari supermercati per la raccolta volontaria di prodotti alimentari e la raccolta di vari medicinali da banco all’esterno di varie farmacie. Fanno parte di questa associazione persone impegnate in diverse realtà del territorio, che vogliono promuovere uno spirito di solidarietà e aiuto soprattutto per le

famiglie in difficoltà economiche, ambientali e di emarginazione sociale, senza distinzione di razza, di colore o professione religiosa. Questi volontari si prendono cura soprattutto dei bambini, che si trovano in situazioni estremamente disagiate con casi di denutrizione e soprattutto stati di estrema emergenza, impiegando le piccole risorse derivanti da contributi e oboli vari. Sta per partire tra l’altro un concreto progetto a cui il nostro Consolato di Agrigento ha già dato la sua disponibilità per una proficua collaborazione con l’intervento di parecchi MdL.

CALTANISSETTA

Incontro istituzionale con il Comune di Sommatino

Il sindaco di Sommatino (CL), dott.ssa Elisa Carbone, con la Giunta comunale al completo, ha ricevuto nella sala consiliare del Comune (**foto pagina seguente in alto**) i rappresentanti del Consolato provinciale di Caltanissetta: Aldo Vizzini, il consigliere responsabile provinciale delle Pubbliche relazioni MdL Francesco Cagnina, i componenti del consiglio MdL Giovanni Lovetere e MdL Michele Gallo, assieme al nuovo MdL dott. Elio Drago, stimato ed apprezzato funzionario del Credito Cooperativo G. Toniolo di San Cataldo (per competenza e professionalità, insignito nell’anno 2017 della prestigiosa “Stella al Merito del Lavoro” con il titolo di Maestro del Lavoro, conferitagli dal Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro del Lavoro, per essersi particolarmente distinto per meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale). Il sindaco Elisa Carbone, nel congratularsi con il dottor Drago per il prestigioso riconoscimento di importanza nazionale ricevuto, ha espresso, quale



tuosa solidarietà, passando un po' di tempo con loro. I Maestri del Lavoro erano rappresentati dal console Aldo Vizzini e dai MdL Francesco Cagnina, responsabile provinciale delle Pubbliche relazioni, Giuseppe Turco, tesoriere provinciale, Michele Foderà, Giovanni Lovetere, Michele Gallo, Crocifissa Passero, Calogero Polizzi, Maria Taschetti, Michele Dellutri, e Dionisio Lomagno. L'Anteas era rappresentata dal presidente provinciale Vincenzo Pastorello e l'Fnp dal segretario generale Salvatore Montalbano e da Giuseppina Riggi e Maria Bucola. È stato un evento veramente toccante e carico di molti significati. Così il Consolato, autotassandosi, ha voluto dimostrare la sua sensibilità, attenzione e vicinanza verso gli anziani e ricordare che le donne danno la vita per i propri figli, cercano sempre di far quadrare i conti in casa, svolgono ormai lavori impegnativi e di alta responsabilità e che perciò vanno sempre capite, aiutate, amate, rispettate e protette da qualsiasi forma di violenza e discriminazione sociale ogni giorno dell'anno e non solo l'8 marzo (foto sotto).

rappresentante del Comune il suo compiacimento di avere nella comunità di Sommatino dei Maestri del Lavoro, i quali, oltre a dare lustro alle proprie aziende, onorano il paese di residenza per essere veri esempi di cittadini virtuosi. Nel corso dell'incontro il console Vizzini ha rinnovato al Sindaco la richiesta, fatta già alla precedente amministrazione, della intitolazione di una via ai Maestri del Lavoro, ricevendo il suo impegno di portare avanti la proposta in Consiglio comunale per l'approvazione in tempi brevi. Ha fatto presente, inoltre, che il Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro è impegnato in una serie di attività che stanno coinvolgendo le scuole ed altre realtà comunali e provinciali.

Giornata Internazionale della Donna

È ormai il terzo anno consecutivo che il Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro di Caltanissetta, in collaborazione con Anteas e Fnp, dedica un bellissimo momento di vicinanza agli anziani ospiti nelle varie strutture della città. L'8 Marzo, "Giornata Internazionale della Donna", il

direttivo del Consolato provinciale di Caltanissetta, nell'ambito del programma: "Un Sorriso ai Bambini ed agli Anziani", ha organizzato col Coordinamento femminile guidato dalla MdL Maria Taschetti, una visita alla "Fondazione Hotel Mazzoni", alla "Casa di riposo Gurrera Moncada Calafato" ed alla Casa "S. Chiara" della zona S. Flavia, per regalare le mimose alle donne anziane presenti ed un piccolo rinfresco con un sorriso a tutti gli altri anziani, oltre che una affet-



CATANIA

Premiazione Maestri del Lavoro per la fedeltà al Magistero

Lo scorso 12 aprile, nel corso dell'assemblea ordinaria dei Maestri del Lavoro del Consolato di Catania, sono stati premiati gli associati per la loro fedeltà al Magistero. Una festa che ha commosso tutti i presenti, specialmente i Maestri premiandi. Unanime è stato il desiderio di continuare a riproporre annualmente questo appuntamento, che inorgolisce il lavoratore decorato con la "Stella al Merito" e consolida anche l'appartenenza alla Federazione. Consegnati gli attestati di appartenenza alla nostra Federazione: per i 40 anni di iscrizione al MdL Torrisi Carmelo nato a Catania il giorno 1 novembre 1923, pensionato della ditta Felice Gianani operante a Catania negli anni Settanta; per l'appartenenza da 25 anni, ai MdL: Cacciola Francesco nato a Linguaglossa (CT) il giorno 1 gennaio del 1942, pensionato della Ferrovia Circum Etnea, Rivolo Giuseppe nato a Patti (ME) il 17 luglio del 1935, pensionato della Banca del Sud, Maniscalco Lucio, nato a Catania il 10 marzo del 1940, pensionato Telecom. Per



La consegna dell'attestato al MdL Carmelo Torrisi, tra il console Lucio Maniscalco e il console emerito Anna Montenotte



l'appartenenza da 20 anni ai MdL: Aventaggiato Antonino nato a Bari il 5 giugno del 1936, pensionato Telecom e Mazzeo Carmelo nato a Catania il 22 giugno 1944, pensionato della ST Thompson.

TRAPANI

Nuovi Maestri del Lavoro della provincia di Trapani

Il console provinciale di Trapani Salvatore Rotundo, con orgoglio, comunica che martedì 1° maggio a Palermo quattro lavoratori della provincia di Trapani, Giuseppe Fontana Telecom S.p.A., Saverio Salvatore Galia Poste Italiane S.p.A., Salvatore Grassa Patronato Inas, Giuseppe Grillo Enel Energia S.p.A., hanno ricevuto la Stella al Merito del Lavoro conferita dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La cerimonia si è svolta presso il teatro Politeama in Palermo alla presenza del prefetto Antonella De Miro, del sindaco di Palermo Leonluca Orlando, del cavaliere del lavoro Francesco Rosario Averna, del console regionale Vincenzo Farina, del presidente regionale Anla Giovanni Vargetto e dell'assessore regionale Roberto Lagalla. Alla manifestazione era presente anche il prefetto di Trapani Darco Pellos che ha espresso ai neomaestri sentiti auguri (foto in alto).

TOSCANA



FIRENZE

Incontro con i Cavalieri del Lavoro toscani

Il 25 giugno, su invito del Presidente del Gruppo toscano dei Cavalieri del Lavoro, si è svolto nella sala delle assemblee di Confindustria Firenze (g.c.) l'incontro organizzato annualmente per simpatica consuetudine, dai Cavalieri del Lavoro toscani per onorare i Maestri del Lavoro. Come ogni anno, nutritissima al limite della capienza della sala, è stata la presenza dei Maestri del Lavoro, vecchi e nuovi, amichevolmente seduti a fianco dei Cavalieri del Lavoro. Hanno onorato l'incontro con la loro presenza il vice prefetto vicario reggente Tiziana Tombesi, il capo di Gabinetto della Prefettura di Firenze Anna Chiti Batelli, il direttore generale della Federazione Cavalieri del Lavoro Franco Caramazza, il console regionale dei Maestri del Lavoro Alberto Taiti, il console provinciale Bruno Barbugli e numerosi Cavalieri del Lavoro. Il presidente del Gruppo toscano Piero Neri, nel porgere i saluti ai convenuti, ha voluto ricordare che questo tradizionale incontro rappresenta l'occasione più



propizia per cementare l'unione delle due Federazioni, Cavalieri e Maestri, e per porgere un caloroso saluto di benvenuto ai due Cavalieri di quest'anno: il neo Cavaliere del Lavoro Carla Casini presidente di Alma Spa, azienda specializzata nella produzione di moquette "agugliata" destinata alla pavimentazione dei maggiori poli espositivi mondiali, oltre agli allestimenti per eventi istituzionali come le passatoie utilizzate dai Capi di Stato, ed il neo Cavaliere del Lavoro Massimo Carrara, presidente delle Cartiere Carrara Spa, azienda fondata nel 1873 e oggi ritornata interamente di proprietà della famiglia, che rappresenta uno dei principali produttori e trasformatori europei di carta tissue. Ha inoltre espresso apprezzamento per la bellissima cerimonia di consegna delle Stelle al Merito a cui ha partecipato personalmente il 1° Maggio scorso in Palazzo Vecchio. Il console regionale della Federazione dei Maestri del Lavoro Alberto Taiti a nome di tutti i Maestri ha ringraziato il Presidente ed il Consiglio del Gruppo toscano dei Cavalieri del Lavoro per la volontà e la passione con cui mantengono vivo questo annuale incontro, memori del lungo cammino percorso insieme per una feconda crescita delle

impresie. I Maestri del Lavoro sono pronti a collaborare con i Cavalieri del Lavoro in qualunque iniziativa essi intendano intraprendere per trasmettere ai giovani i valori determinanti per la miglior riuscita: impegno, perizia e dirittura morale. Si è inoltre congratulato con i due nuovi Cavalieri del Lavoro. Alla fine degli interventi il console provinciale di Firenze Bruno Barbugli ha consegnato le tessere ai nuovi Maestri del Lavoro nominati il 1° Maggio che si sono iscritti al Consolato. L'incontro (foto sopra) si è concluso con un colloquiale rinfresco.

VALLE D'AOSTA



AOSTA

Il progetto di orientamento al lavoro: la terza fase

La terza fase del percorso di un ambizioso progetto didattico e propedeutico all'educazione civica e all'orientamento al lavoro, ci porta a condividere con tutti i Maestri la grande soddisfazione pervenuta con gli apprezzamenti dell'intera comunità sull'attività proposta e sviluppata. Un progetto iniziato con il nostro coinvolgimento nelle celebrazioni del centenario dell'attività della

Cogne, da sempre la maggiore industria della Valle d'Aosta, seguito dalla redazione del libro: "Vite scandite dal suono di una Sirena" e dalla mostra: "Il percorso storico e sociale della nostra Cogne". Quest'ultima, come le precedenti, è stata particolarmente valorizzata dal relativo convegno organizzato nel salone delle conferenze della biblioteca regionale, luogo frequentato da molti studenti e giovani che si sono dimostrati molto attenti e interessati ai vari argomenti e contesti proposti. Una mostra che ha prodotto entusiastici giudizi e complimenti pervenuti dalle istituzioni, dai visitatori, dai lavoratori anziani e dagli insegnanti che l'hanno visitata con i loro alunni. Una mostra che oltre ad esporre pannelli fotografici e informativi, era stata corredata anche di uno schermo dove, in continuazione, venivano proiettati pertinenti documentari dell'ante guerra e attuali, concessi in libreria dalla Rai Regione. Oltre al filmato della "Stella al Merito" del collega MdL Felice Celani, che ci ha permesso ulteriormente di propagare e promuovere la Federazione, è stato presentato pure quello storico dell'Ansaldo, industria genitrice della Cogne: cortometraggio fornito dal collega MdL Fausto Lodi e da noi proiettato nell'omaggio solidale alla Città di Genova. Proiezioni che nell'emozione e nella commozione generale, comportavano più di due ore di globale visione. Inoltre, con la visita all'osservatorio astronomico regionale di Saint Barthelemy, i Maestri del Consolato Valdostano, accompagnati da due studiosi che, con le loro docenti e avvincenti conferenze, hanno focalizzato magistralmente la generale attenzione



Il console regionale Luigi Busatto, al centro, fra i nuovi consiglieri del Consolato valdostano

sulle importanti strutture presenti, concentrandola nella quantità dei sofisticati telescopi, nelle proiezioni e lectio approfondimenti sul contesto scientifico e strumentale, non facendoci rimpiangere le mancate osservazioni cosmiche interdette dalla persistente pioggia. Senz'altro una nuova esperienza ad indicare quanto la cultura possa ancora creare tanto interesse. L'escursione, ha quindi preceduto il ritrovo per il pranzo e l'assemblea autunnale dei Soci.

VENETO



VENEZIA

Incentivi di studio e riconoscimenti "MdL 2018"

Alla presenza del vicepresidente nazionale della Federazione Maestri del Lavoro d'Italia Renzo Pravisano, Maestre e Maestri, autorità civili e militari, anche quest'anno per la diciottesima volta, il Consolato provinciale di Venezia della Federazione dei Maestri del Lavoro

d'Italia consegna gli incentivi di studio a tre lavoratori-studenti-dipendenti che hanno ottenuto all'esame di Stato una votazione di almeno 90/100mi. Essi sono: Michele Bonato 100/100mi; Matteo Schiavon 95/100mi; Mauro Scarpa 90/100mi. Un ulteriore incentivo di studio a tre giovanissimi studenti a noi vicini, in quanto nipoti di Maestro del Lavoro: Margherita Gavagnin 9,66/10mi; Tommaso Bertotto 9,625/10mi; Fabio Porcu 9,40/10mi, al termine del loro primo ciclo di studi. Due riconoscimenti speciali sono stati attribuiti a: Alvisè dott. Sambo, nipote di Maestro del Lavoro laureatosi a Cà Foscari con 110 e lode; Andrea ing. Zocca lavora in Germania come "ricercatore" e con il suo gruppo è riuscito a trovare un sistema capace di stabilizzare la polvere di metallo (materia prima per una stampante 3D) in assenza o di ridotta gravità, potendo così produrre componenti metallici nello spazio. Cinque riconoscimenti alle Forze Armate e Forze dell'Ordine

a: primo luogotenente Salvatore Pecorella - Esercito; luogotenente Andrea Matellon - Marina Militare; maresciallo capo Francesco Lambiase - Arma dei Carabinieri; maresciallo capo Alessandro Mangoni - Guardia di Finanza; sostituto commissario Massimo Querci Della Rovere - Polizia di Stato. Significativi son stati gli interventi del console provinciale Dobrillo Vido che apre così: «Questo è il diciottesimo incontro annuale "Maestri del Lavoro", siamo quindi diventati, a tutti gli effetti maggiorenni e perciò nell'assumere i relativi diritti dobbiamo nel contempo assolvere a nuovi doveri. E questi ci impongono una sempre maggior attenzione al mondo della scuola, al mondo del lavoro e alla società in generale, al fine di continuare ad essere una vera e sicura risorsa, rimanendo al passo con i cambiamenti repentini attualmente in atto.

A seguire gli interventi del presidente responsabile della Commissione Scuola Lavoro Maestro



Silvio Diana. Quindi il magnifico intervento del vicepresidente nazionale Renzo Pravisano incentrato sullo studio, sul lavoro e sulla necessità che i Maestri si adoperino ancor di più in questo progetto in quanto è la “Stella” che ci è stata data ad imporci ciò. Per concludere con l'intervento dell'assessore alle Politiche educative Paolo Romor il quale ha sottolineato come il lavoro rappresenti uno dei pilastri su cui si fonda la nostra Costituzione. Altro pilastro è dato dalle Forze dell'Ordine, che consentono, con il loro impegno quotidiano, ad ogni cittadino di vivere meglio (foto in alto).

BELLUNO

La mostra itinerante

“100 anni - 100 foto. 1918-2018: cartoline da un lontano passato” è arrivata in Prefettura

Il console regionale del Veneto MdL Erminio Gambato comunica che la mostra itinerante “100 anni - 100 foto. 1918-2018: cartoline da un lontano passato” è arrivata anche alla prefettura di Belluno. In proposito si può vedere il

servizio televisivo collegandosi al seguente indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=zYCMr-VHkgGU&sns=em>. La mostra, che è stata anche inserita nel sito del Viminale-Ministero degli Interni al seguente indirizzo: <http://www.interno.gov.it/it/notizie/immagini-luoghi-persone-e-vita-quotidiana-mostra-belluno>, ha poi proseguito per Venezia dove è stata allestita nella Scuola Grande di San Teodoro. In tutti i notiziari, ha sottolineato Gambato, sono menzionati chiaramente la Federazione dei Maestri del Lavoro e il console provinciale di Treviso MdL Lando Arbizzani, autore della Mostra stessa. Lando Arbizzani è noto anche per il video: “Dalle Dolomiti al Piave” copia del quale è stata consegnata a tutti i consiglieri nazionali della nostra Federazione. Tale video è stato realizzato in ricordo del Centenario della Grande Guerra, che i Maestri del Lavoro del Veneto hanno ricordato nella giornata del 7 febbraio presso il Circolo Unificato dell'E.I. di Padova. Un profondo ringraziamento al MdL

Lando Arbizzani per il notevole e pregiato lavoro svolto e per aver valorizzato la nostra Federazione nel territorio e presso le Istituzioni nazionali.

ROVIGO

Progetto “scuola-lavoro-sicurezza” 2017/2018: la cerimonia di premiazione

Nella mattinata del 26 ottobre, presso la sala consiliare della Provincia, si è svolta la cerimonia di premiazione del progetto “Scuola-lavoro-sicurezza” organizzato per il decimo anno consecutivo dal Consolato rovigino della Federazione dei Maestri del lavoro d'Italia. A fare gli onori di casa, il vicepresidente della Provincia, Vinicio Piasentini, il quale ha stigmatizzato l'importanza di una riscoperta dei valori del lavoro e della convivenza civile per evitare pericolose derive di intolleranza, senza perdere però mai di vista l'applicazione delle leggi che regolano il mondo del lavoro sia per gli Italiani che per quanti abbiano scelto l'Italia quale destinazione ove trovare un lavoro dignitoso. Il console provinciale, Fla-

vio Ambroglini, accompagnato dal viceconsole Riccardo Bonini, dal console emerito Paolo Pizzardo e da un folto gruppo di Maestri polesani, ha portato il saluto del sodalizio che in provincia di Rovigo conta un'ottantina d'iscritti, presentandosi quale provincia veneta con il minor numero di Maestri del Lavoro in ragione di una forza lavoro minore rispetto al resto delle province venete, ma con il vanto d'essere il Consolato maggiormente operativo sempre su base regionale e con iniziative di rilievo anche nei confronti del resto d'Italia. La parola è quindi passata all'assessore comunale, Susanna Garbo, la quale, nel portare i saluti dell'intera Amministrazione, ha sottolineato la necessità di superare le ancora troppe disparità di genere nel mondo del lavoro ringraziando poi i Maestri polesani per la loro continua testimonianza nel mondo della scuola, in particolare, e nell'intera società civile, in generale. A seguire, la dr.ssa Cinzia Ghidini in rappresentanza dell'Ufficio scolastico provinciale ed il dottor Andrea Tincani in rappresentanza del C.U.R., i quali, a vario titolo, hanno rimarcato la necessità di allineare continuamente il mondo della scuola alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro, al fine di favorire percorsi di studio che forniscano concrete possibilità d'inserimento lavorativo. Ambroglini ha ringraziato il dottor Matteo Berna Nasca, comandante delle "Volanti", in rappresentanza del Questore di Rovigo, il dottor Salvatore Fabio Cilona ed il colonnello Antonio Rizzi, comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri per la loro presenza all'evento e soprattutto per essere sempre disponibili ad affiancare, assieme alla Guardia di Finanza ed all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, i Maestri del Lavoro nell'annuale ciclo



di conferenze che vanta, dall'inizio del progetto nel 2008 ad oggi, circa 13.000 studenti incontrati trattando svariati argomenti quali: la legalità, la convivenza civile, l'uso di sostanze stupefacenti, il bullismo, ecc. La cerimonia è proseguita con la consegna di attestati ed assegni d'incentivo allo studio ai migliori classificati agli esami di qualifica o di Stato durante la sessione 2018, secondo la segnalazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Rovigo. I premiati sono: Luca Borin - ENAIP Rovigo, Mattia Caniato - Scuola edile Rovigo, Desiree Zambano - ENAIP Porto Viro, Francesco Franzoso - IPSIA Porto Tolle, Mariana Galbici - IPSSCT Adria, Claudia Andreotti - IPSEOA Adria, Diletta Marra IP M.Polo Rovigo, Luca Aggio - IPSIA Rovigo, Stefano Fozzato - IPSIA Badia Polesine, Martina Franchi - IPSAA Trecenta. Per la miglior tesi di laurea discussa nell'ultima sessione di laurea presso il C.U.R. è stata premiata la dr.ssa Rossella Mellonceli, la quale ha esposto brevemente il tema trattato, riscuotendo vivo interesse tra i partecipanti. Sono stati poi consegnati, da parte della Provincia, degli attestati di riconoscenza ai Maestri del Lavoro

insigniti lo scorso primo maggio a Mestre e sono: Ambrosini Roberto, Caniato Simonetta, Dall'Occo Marco Valentino, Ferrari Tonono, Mazzucato Roberto, Mella Lucio, Rossini Claudio e Vallese Erminio. La "Stella del Volontariato" 2018, ambito riconoscimento che il Consolato rodigino assegna a persone o Associazioni che si siano distinte nel corso dello scorso anno, è stata conferita a "Team for Children Onlus", benemerita associazione che opera in favore della Clinica di Oncematologia pediatrica di Padova, sostenendo la ricerca e l'assistenza in favore dei giovani degenti e delle loro famiglie e che ha realizzato, attigua alla clinica, la nuova "Teen Zone": struttura che fornisce spazi relazionali e per lo studio ai degenti, inaugurata lo scorso 16 luglio. A consegnare il riconoscimento alla presidente, Chiara Girello Azzena, accompagnata dalla vicepresidente, il console regionale dei Mestri del Lavoro, Erminio Gambato, che ha ringraziato ancora una volta i rodigini per il loro impegno ed ha espresso plauso e stima a Team for Children. La presidente Azzena ha ringraziato i Maestri polesani per il riconoscimento ed il Comitato Palatucci, presieduto da Ambroglini,

per l'ormai lungo affiancamento e sostegno all'attività della Onlus. In chiusura non poteva mancare un ringraziamento agli sponsor che generosamente sostengono l'attività del Consolato ed in particolare a Banca Annia, storico "main sponsor" del sodalizio, per l'occasione rappresentata dal dottor Fabio Tramarin (nella foto nella pagina precedente un momento delle premiazioni).

Convegno regionale sulla bonifica

Il 22 settembre all'ostello "Amolara" di Adria si è tenuto un convegno regionale, organizzato dal Consolato provinciale e regionale dei Maestri del Lavoro, dal titolo: "Bonifiche... l'attualità di una storia antica". La mattinata è iniziata con la visita al locale museo della bonifica, dove il relatore - dottor Carlo Piombo - ha spiegato ai numerosi Maestri del Lavoro, provenienti da tutto il Veneto, la funzione e l'uso degli apparati idrovori e delle numerosissime attrezzature custodite all'interno della struttura. A seguire, si sono aperti i lavori con l'osservazione di un minuto di silenzio in memoria delle quattro vittime dell'incidente verificatosi alla Coimpo di Adria: tragico evento di cui ricorreva il quarto anniversario. Il console provinciale Flavio Ambroglini, ha dato il benvenuto ai presenti, sottolineando poi come sia imprescindibi-

le mantenere viva la cultura della bonifica, quale insieme di strategie atte a garantire la sicurezza idraulica in quella che è sicuramente la "terra più giovane d'Italia", quanto a formazione geologica: il Polesine infatti, per effetto delle alluvioni sia del Po che dell'Adige, nel corso dei secoli e maggiormente dopo il c.d. "Taglio di Porto Viro" del 1604, ha subito un lento e progressivo interrimento ed il conseguente spostamento verso est della linea di costa; condizioni queste che hanno favorito l'insediamento di popolazioni, laddove prima non sarebbe stato possibile. Era presente il sindaco di Adria, Omar Barbierato, il quale ha paludito all'iniziativa ed ha portato il saluto dell'intera Amministrazione comunale, ringraziando i Maestri del lavoro per aver scelto la location adriese per trattare l'importante tema. In rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Rovigo ha quindi preso la parola il presidente del Consiglio comunale, Paolo Avezzi, il quale ha plaudito alla vitalità del Consolato rodigino da sempre impegnato nel mondo della scuola con il "Progetto scuola lavoro" e la validità dell'argomento proposto nel convegno quale stimolo a non abbassare la guardia rispetto ai rischi ai quali ci si esporrebbe trascurando le bonifiche. Per la Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. era pre-

sente l'ex sindaco di Rovigo, prof. Fausto Merchiori. Il relatore, dottor Carlo Piombo, sulla scia delle osservazioni fatte, ha proposto quindi un articolato ed esaustivo excursus sulle bonifiche in generale e su quelle del Polesine, in particolare, partendo dall'antichità per giungere poi ai giorni nostri, arricchendo la sua esposizione con curiosità ed esempi utili a comprendere la filosofia delle attività di bonifica e della gestione delle acque, in ragione delle mutevoli condizioni meteo, talvolta impietose di questi tempi. Piombo ha anche sottolineato come la penuria di risorse economiche di oggi potrà porre seri interrogativi nel prossimo futuro quanto a carenza di interventi conservativi. La materia di per sé non facile a comprendersi per i non addetti ai lavori, è risultata invece, grazie all'abilità del relatore, molto comprensibile e durante l'intera esposizione l'attenzione di tutti è stata massima. A seguire, il console regionale Erminio Gambato, dopo aver portato il saluto della Presidenza nazionale, ha fatto dono alla signora Crepaldi Maria Pellegrinelli, prima donna polesana ad essere insignita dell'Onorificenza di Maestro del Lavoro, di una targa ricordo ed ha plaudito all'attività dei Maestri del Lavoro polesani, sempre impegnati in meritevoli azioni di alta valenza sociale (foto sotto). ■





CANADA

TORONTO

**Alla Giornata del Sacrificio
del Lavoro italiano nel mondo**

Quanti sono gli Italiani sparsi per il mondo che hanno sacrificato le loro vite per un futuro migliore per se stessi e le loro famiglie? Il numero, quello della tragedia di chi ha perso la vita sul lavoro forse non lo sapremo esattamente mai; sappiamo però che la storia della nostra emigrazione è scritta anche con il sangue di troppe vittime, uomini e donne che ogni anno, l'8 agosto, vengono ricordati e onorati. La Giornata del Sacrificio del Lavoro italiano nel mondo si commemora in coincidenza dell'anniversario della tragedia di Marcinelle in quella miniera belga che, nel 1956, diventò tomba per centinaia di minatori emigrati dalla nostra Italia. Il ricordo, il cordoglio per quelle vittime e quante come loro sono morte prima e dopo (ed il monito affinché la storia non si ripeta) sono stati al centro della cerimonia organizzata dal Comites di Toronto, il 10 agosto presso il monumento all'Italiano Caduto sul Lavoro che sorge in

piazza Tagliavini in Woodbridge. L'evento ha visto la presenza di dignitari, rappresentanti politici italiani e canadesi, ma soprattutto della comunità che ha onorato, attenta e commossa, il sacrificio di tanti connazionali. Il contributo sociale umanitario di alcuni esponenti della realtà italiana è stato riconosciuto dal Comites Toronto con una significativa premiazione (foto sopra).

FRANCIA

PARIGI

**Dal liceo di Saint Germain
en Laye ad Amatrice: diario
di un'esperienza davvero formativa**

Come prolungare l'anno scolastico in modo piacevole e utile a sé stessi e agli altri? Impossibile, direte voi. Ma ciò che ha sperimentato quest'anno un gruppo di studenti del Liceo di Saint Germain en Laye (Parigi) prova il contrario. Infatti, a lezioni finite, nel bel mezzo del mese di giugno, quando qualsiasi alunno preguista il piacere della libertà, questi ragazzi hanno deciso di fare uno stage di alternanza scuola lavoro, ma con modalità del tutto singolari. Precisiamo tuttavia che le

finalità dell'alternanza contenute nel Dlgs in vigore (5 aprile 2005, n. 77) sono state del tutto tenute in considerazione, dando valore all'assunto dell'art. 2 di correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Il territorio è quello di Amatrice e delle sue 69 frazioni, dove sono ancora ben visibili le ferite inferte dal terremoto di due anni fa; mentre il valore aggiunto introdotto in questo modulo didattico è la dimensione etica del Volontariato sociale. Dal 15 al 30 giugno due gruppi di alunni francesi sono stati accolti nei container della Caritas a Torrita di Amatrice per lavorare nel centro estivo destinato agli alunni della scuola primaria. Ciascun gruppo ha svolto una settimana di stage, anche se alcuni sono rimasti per tutto il periodo. Per i bambini delle zone colpite dal sisma la presenza degli studenti francesi ha rappresentato l'opportunità di stare insieme e svolgere attività ludiche e culturali in un periodo in cui, terminata la scuola, non avrebbero avuto nessuno spazio associativo a disposizione. Vivere nei container sparsi per il vasto territorio montuoso può accentuare disagi e isolamento. Invece per i ragazzi francesi la prossimità con questi bambini e con la gente del posto è stata l'esperienza più "innovativa" e "commovente" della loro vita: "ci ha fatto maturare aprendoci gli occhi su tante cose". Suonano così le numerose espressioni di ringraziamento che hanno rivolto a chi ha organizzato e gestito il progetto, felici dell'opportunità offerta loro di intraprendere questo viaggio. Con la popolazione di Amatrice la sezione italiana del Liceo Internazionale è in contatto ormai dall'ottobre del 2016, quando è partita un'i-



forte e sincera collaborazione: per la prima volta forse dopo 50 anni si è assistito ad un'azione didattica ad ampio respiro sociale tra la sezione italiana e le altre sezioni internazionali (ce ne sono ben 14 a Saint Germain), grazie all'impegno di due insegnanti di italiano LV ("langue vivante", ossia seconda lingua): Stephanie Laporte e Cristina Minin hanno divulgato e seguito operativamente il progetto in ogni sua fase, raccogliendo adesioni presso i loro alunni di nazionalità svedese, britannica, americana, danese, spagnola e tedesca, che si sono aggiunte a quella italiana. Ne è venuto fuori un gruppo multiculturale di "sedicenni sprizzanti gioia di vivere", seriamente motivati e pronti ad affrontare le molte difficoltà di un viaggio non proprio di piacere, ma piuttosto di fatica fisica, oltre che assai impegnativo dal punto di vista psicologico.

Non è stato semplice organizzare lo stage, anzi, si è trattato di una vera e propria sfida: alla burocrazia francese e italiana, a coloro che non condividevano gli obiettivi del progetto, o che semplice-

niziativa di accoglienza efficacemente sostenuta dall'Associazione dei genitori (APESI) e concretizzatasi con il soggiorno presso le stesse famiglie di un bel gruppo di alunni del liceo di Amatrice e dei loro insegnanti. Insieme abbiamo condiviso per 9 giorni i momenti della scuola e del divertimento, delle visite culturali in ambasciata e in luoghi suggestivi dell'entourage parigino, stringendo quel tipo di legami affettivi e di amici-

zia tanto intensi e così difficili da sciogliere. Non li abbiamo e non ci hanno dimenticati. Il modo più naturale di mantenere vivi i contatti era quello di andare noi da loro, incontrare i loro parenti e i loro amici, ascoltare le loro storie e soprattutto fare qualcosa di concreto, piccole cose magari, ma importanti per condividere le difficoltà, ma anche la gioia del ricominciare.

Al Liceo è da subito iniziata una

Bonjour,
come delegato dei MdL di Francia vorrei aggiungere qualche informazione a corollario della ottima relazione fatta dalla prof.ssa Maria Grazia Coccia circa il contributo offerto dalla nostra federazione ad una formazione 'scuola-lavoro' predisposta dal ministero dell'istruzione. Ho avuto il piacere di conoscere Maria Grazia, attuale insegnante al Liceo Internazionale di St Germain en Laye in lingua e letteratura italiana, per via dell'amicizia che intrattengo con

il suo predecessore al Liceo, il prof. Salvatore Pugliese ex-responsabile della sezione italiana del suddetto liceo nonché insegnante di lingua-letteratura italiana per un lungo periodo. Durante il ricevimento nell'ambito della festa della Repubblica del 2 Giugno scorso, avvenuto presso la sede dell'ambasciata italiana a Parigi ho avuto l'opportunità di presentare alla prof.ssa Coccia il nostro console dei MdL all'Estero Alessandro Lega, anch'egli convenuto su invito. La prof.ssa Maria Grazia Coccia, titolare

della cattedra di Lingua italiana presso il Liceo, ha quest'anno, nel mese di Giugno a lezioni finite, coordinato un gruppo di studenti del Liceo di Saint Germain en Laye (Parigi) per uno stage di 'alternanza scuola-lavoro', ma con modalità inusitate, nella devastata area appenninica dell'Italia centrale, ad Amatrice. La docente ha cominciato a lavorare al progetto dalla fine del settembre scorso, andando personalmente ad Amatrice durante le vacanze di ottobre per par-





mente lo ritenevano irrealizzabile. È stata la dirigente Daniela Genaro a crederci fin dall'inizio incoraggiando chi proponeva e organizzava il progetto, intervenendo a livello istituzionale presso l'amministrazione francese e lanciando un appello appassionato ai colleghi dell'ufficio scolastico di Parigi affinché si rendessero disponibili ad accompagnare il gruppo di volontari. Ci ha creduto anche Viviana Vecoli,

presidente dell'APESI, che si è impegnata attivamente per organizzare il viaggio ed ha anche rivestito il ruolo di accompagnatrice-tutor. Così per le due segretarie, Piera Polizzi e Stefania Tarabella, rispettivamente occupate l'una presso la sezione italiana del Liceo, l'altra presso l'Ufficio scolastico consolare a Parigi.

Piera ha coordinato il complesso lavoro amministrativo senza badare né al forte impegno richie-

sto né al tempo libero sacrificato; Stefania ha addirittura accettato di accompagnare il secondo gruppo rivelando una sensibilità e uno spessore umano fuori dal comune. Tuttavia, nonostante tutto il lavoro preliminare e gli accordi diplomatici con i vari soggetti istituzionali (il Comune, la scuola di Amatrice, la Caritas), la realtà che ci siamo trovati davanti appena arrivati al campo Caritas era ben diversa da quella che avevamo pensato,

l'idea di coinvolgere la Federazione MdL è avvenuta a posteriori della piacevole conversazione della prof. lare con il presidente e gli operatori della Caritas, la presidente e il direttore amministrativo della scuola, il sindaco etc. Per la parte organizzativa del viaggio si è avvalsa del prezioso contributo della signora Vecoli. Le colleghe di lingua delle altre sezioni straniere han favorito su richiesta, la partecipazione dei loro alunni ed hanno aiutato proattivamente all'inserimento dei ragazzi nell'ambito progetto.

ssa insieme alla sig.ra Viviana Vecoli, presidente dell'istituzione APESI (Association Parents Elèves Section Italienne) col nostro Console per l'Estero. In definitiva, un gruppo di ragazzi del Liceo Internazionale di SGL sono stati inseriti nel programma scuola-lavoro tra cui un nutrito gruppo di studenti di nazionalità svedese, britannica, americana, danese, spagnola e tedesca, che si sono aggiunti a quelli d'origine italiana. Durante la seconda quindicina di giugno si è pertanto realizzata in 'alter-

nanza scuola-lavoro' una vera esperienza di volontariato/socializzazione sul territorio di Amatrice per vivere/comprendere ed assistere alle problematiche situazioni post-terremoto. Il MdL Alessandro Lega ha coinvolto le maestranze di quell'area regionale e della Federazione; egli ha poi personalmente fornito il supporto formativo e consultivo alla compagine liceale durante la permanenza ad Amatrice con prezioso contributo, da Roma, anche della MdL Alba Frezza. ■
Il Delegato William Monfardini

e non solo per le immagini di distruzione a perdita d'occhio. Ben presto io e la mia collega Raffaella De Col Tana abbiamo dovuto ammettere di trovarci in una situazione di emergenza, e non per le scosse sismiche, ma per i disagi materiali relativi alla nostra stessa sistemazione. Intanto la scarsità di viveri si sarebbe avvertita già il giorno seguente, che sarebbe stato domenica, mentre l'isolamento era reso molto problematico dalla mancanza di mezzi di trasporto per poter raggiungere quantomeno il centro estivo "Don Minozzi" (sede operativa), il ristorante presso cui avevamo una convenzione per i pasti serali, o un negozio di generi alimentari. Oltre l'orizzonte dei nostri container il nulla. Credo che nessuno dei ragazzi abbia percepito minimamente l'aspetto inquietante delle circostanze in cui eravamo capitati, anche perché il giorno dopo abbiamo avuto degli aiuti tanto efficaci quanto inaspettati. Incredibile la rete di solidarietà che si forma quasi per magia intorno a chi vuole far del bene. Il lunedì stesso, mentre le attività del centro estivo tenevano impegnati i nostri energici alunni, Raffaella ed io imperversavamo negli uffici comunali, nella segreteria della scuola e ovunque potessimo ottenere ciò che alla fine è stata un'acquisizione con tanto di protocollo: un pullmino a nostra disposizione per gli spostamenti necessari, un videoproiettore, un computer e dei DVD per allietare le nostre serate. In questo contesto si sono inseriti i Maestri del Lavoro. Scrivo al plurale perché queste persone hanno svelato una struttura interna capillare, materializzandosi precisamente là dove era necessario che ci fossero: ad Amatrice per svolgere il corso di formazione agli allievi, all'ospedale di Rieti e

al Gemelli di Roma per assistere una alunna ricoverata e per offrire sostegno all'accompagnatrice; durante la pausa pranzo in un bar della Salaria lungo la strada del ritorno per salutare e consegnare gli attestati e le medaglie stellate. L'incontro con il console per l'Estero Alessandro Lega era avvenuto poco prima della partenza per Amatrice, in occasione della festa della Repubblica all'ambasciata d'Italia a Parigi.

Il MdL Alessandro Lega ha manifestato il suo interesse per l'iniziativa prospettando un contributo che di fatto si è concretizzato già dal giorno successivo all'arrivo del primo gruppo ad Amatrice. La visita del console dei MdL all'Estero è stata non solo gradevole dal punto di vista umano, ma anche utile sotto l'aspetto didattico, con un intervento di formazione mirato ma non accademico, perfettamente adeguato al contesto.

Ovviamente il gruppo della seconda settimana ha beneficiato della stessa offerta formativa. Un ringraziamento speciale va alla MdL Alba Frezza, dispensatrice dei sospirati attestati e delle medaglie con la stella bianca.

Ma non solo: in alcuni momenti delicati Alba ha saputo trasmettere in modo "magistrale" e nello stesso tempo umile il senso che anima la pedagogia delle relazioni dei Maestri del Lavoro.

Potrebbero aprirsi prospettive di collaborazione per futuri progetti innovativi, nella logica che ha ispirato la legge 107/2015: "la cultura del lavoro" deve essere presente nel percorso curricolare: nei contenuti dello studio, nell'approccio esperienziale al conoscere (laboratorialità come modalità costante di lavoro scolastico), nell'assunzione di responsabilità e autonomia personali e collettive e nella

pratica di azioni con "valenza sociale e di cura". (Parere autonomo espresso il 26 luglio 2018 dal Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione in materia di ASL). L'esperienza di alternanza scuola-lavoro realizzata dagli studenti del liceo 'francese' rafforza l'idea che occorre sviluppare di più quello che si chiama "terzo settore", ossia l'economia sociale e la sfera associativa che aprono al benessere degli altri. La questione oggi è più viva che mai.

Prof. Maria Grazia Coccia

GERMANIA

FÜHLINGEN

Le nostre insegne presenti durante la processione del Corpus Domini



Le insegne dei Maestri del Lavoro in Germania presenti alla processione del Corpus Domini per le vie di Fühlingen. Il 2 giugno si è celebrata nella sala dell'Istituto di Cultura Italiana (presso il Consolato generale d'Italia) la Festa della Repubblica, evento sentito e fortemente condiviso da tutti gli Italiani all'estero. ■

MdL Elio G. Pulerà

La ripresa si è fermata: quali i rimedi?

L'economia dell'Eurolandia ha perso slancio, per non dire che è rallentata in modo consistente nel primo trimestre dell'anno. Tutto ciò in un contesto che vede il prodotto mondiale tornato a crescere a un ritmo superiore al 3,5%; nel 2018 dovrebbe salire al 4%. Queste prospettive potrebbero risentire di eventuali misure di restrizioni commerciali e di un aumento anche repentino dell'avversione al rischio nei mercati. Nell'area euro, secondo le previsioni dell'Eurosistema, il prodotto si espanderà del 2,3%. Dal canto suo, la politica monetaria sta producendo in parte gli effetti desiderati tanto che si rafforza la fiducia della Banca centrale europea nella progressiva convergenza dell'inflazione verso l'obiettivo del 2% nel medio periodo. In Italia, scongiurato il rischio della deflazione, l'inflazione dovrebbe gradualmente progredire al ritmo prossimo all'1,5%. A tal punto sorge spontanea una domanda: questi dati sono indicativi di un fattore contingente o siamo alla svolta del ciclo? Secondo alcuni analisti, la frenata è da collegare anche alla riduzione degli acquisti che ridimensiona il generoso flusso di moneta nell'economia europea. Altri gettano le responsabilità sui dazi e sul neo-protezionismo americano. Altri ancora guardano alla Germania e vedono che la sua produzione industriale rallenta visibilmente. È chiaro che la forte spinta del 2017 si sta esaurendo. A ciò si aggiunga che i rendimenti dei titoli di stato americani a dieci anni sono arrivati al 3%; ciò significa un aumento dei tassi di interesse a medio termine legato alle aspettative di una ripresa dell'inflazione, ma anche l'incertezza sulla produzione e sugli andamenti di borsa. È questo un serio handicap per i Paesi che hanno agguantato la ripresa per la coda e sono cresciuti meno della media: è il caso dell'Italia. Lo dimostra il D.E.F. (Documento di Economia e Finanza) imperniato tra l'altro: a) sul problema di come evitare l'anno prossimo l'aumento dell'IVA di 12,5 miliardi che rallenterebbe ancor più la crescita, mettendo in pericolo gli obiettivi di politica fiscale a cominciare dal quasi pareggio di bilancio che dovrebbe essere raggiunto nel 2020; b) sulla riduzione a partire dall'anno prossimo del debito pubblico in rapporto al P.I.L. (prodotto interno lordo, cioè la ricchezza prodotta nel periodo dalla nazione). Nel 2018 il PIL aumenterà dell'1,5% (un decimale in meno delle previsioni), per scendere all'1,40% nel 2019 e all'1,30% nel 2020. Ma è chiaro che queste proiezioni rischiano di saltare se la congiuntura europea continua a peggiorare. Al riguardo, il Fondo monetario internazionale è ancora più pessimista anche in relazione alla previsione di un cattivo andamento per la Germania che insieme all'Italia spicca per la produzione manifatturiera. La ripresa dell'Europa avanza ma l'Italia arranca. Questi sono i momenti in cui bisogna tenere gli occhi aperti

per capire in che direzione sta andando il Paese. Con questo scopo, la Fondazione dell'Università Tor Vergata di Roma ha dato vita all'"Osservatorio per la produttività e il benessere", un occhio vigile sul "sistema Paese" e la sua competitività, in attesa che la politica faccia il suo corso. L'obiettivo è di monitorare l'andamento della produttività del Paese; valutare gli effetti sul benessere della società nel suo complesso; valutare la bassa crescita della produttività e i benefici derivanti dall'introduzione delle nuove tecnologie. Il fatto è che in Italia la dinamica della produzione totale è tra le più deboli dell'area euro ed è la determinante principale della crescita reale. È chiaro che la crescita della produttività rappresenterebbe un segnale positivo tanto per la disoccupazione che per i mercati finanziari che si preoccupano del debito pubblico: quanto più bassa è la crescita e le sue prospettive, tanto più è complicato tenere a bada deficit e debito. Allorché il motore della produttività si rimette in moto, occorre intervenire su larga scala in diverse direzioni come l'integrazione delle imprese, il coordinamento degli investimenti nella ricerca, gli incentivi all'innovazione e il miglioramento delle competenze. Ma perché cresciamo poco? La risposta è che la gente ha paura oggi di fare degli investimenti perché tutto o quasi è in relazione al grosso problema del debito pubblico. In effetti tutti ne parlano ma la ricetta non viene presentata al paziente. L'Italia è una osservata speciale dai mercati finanziari e dall'U.E. che dovranno tener conto di alcuni fattori e principalmente: a) Italexit - la visione che sta alla base di tutto è che l'Italia non lascerà l'euro; b) autonomia fiscale - finalizzata ad una migliore intesa con l'Unione europea; c) massiccio programma di riforme, insistentemente richiesto da Bruxelles. Il problema principale dell'Italia è l'elevato livello del debito pubblico che la rende vulnerabile, per il quale occorre tenere ben chiare due cose: a) non ci sono scorcioie poiché gran parte dei risparmi degli italiani trova corrispondenza nei 2300 miliardi del nostro debito sovrano; il debito delle famiglie è infatti tra i più bassi all'interno dell'Europa ed è pari al 60 per cento del reddito disponibile; b) non sono le regole europee il nostro vincolo, piuttosto è la logica economica. A completamento della suesposta analisi ed in contrapposizione a quanto adombrato insistentemente da alcuni settori economici stranieri, mi corre l'obbligo di sottolineare che il sistema bancario italiano, pure in un contesto caratterizzato da una modesta crescita produttiva e pur tenendo conto che nelle ultime settimane è stato sotto pressione da mercati movimenti speculativi, ha acquisito maggiore solidità, ha migliorato la qualità del credito con il ritorno a livelli pre-crisi dei crediti deteriorati dopo la energica pulizia cui è stato sottoposto. ■

MdL Giacomo Muoio

Cordoglio per il console provinciale dei Maestri del Lavoro di Pordenone

MdL Daniele Pellisetti

Il 22 luglio scorso il console provinciale dei Maestri del Lavoro di Pordenone, MdL Daniele Pellisetti è improvvisamente deceduto lasciando sgomenti i suoi familiari e tutti i colleghi pordenonesi e friulani. È stato un grande animatore delle iniziative di “scuola-lavoro” con la sottoscrizione di vari progetti unitamente all’Unione degli Industriali di Pordenone coinvolgendo anche l’Ufficio Scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia. Ha in tal modo avvicinato migliaia di



Daniele Pellisetti

studenti con iniziative svolte presso i vari Istituti scolastici della Provincia e organizzando anche delle visite

periodiche presso le Aziende. Ha esercitato con entusiasmo le varie manifestazioni in favore dei Maestri del Lavoro pordenonesi valorizzando la Stella al Merito del Lavoro ricevuta. È stato anche il promotore del Notiziario “L'ESEMPIO” del Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro di Pordenone. Il suo esempio di volontariato attivo rimarrà vivo e presente nel tempo in tutti i Maestri del Lavoro pordenonesi. Lascia un vuoto anche all’interno del Consolato regionale del Friuli Venezia Giulia, che lo ringrazia con affetto per l’impegno e la grande partecipazione in favore della Famiglia magistrale. ■

In ricordo di Vittorio Sabia

Il 25 maggio scorso nella Sala del Campanile dello storico Palazzo Loffredo, a Potenza, è stato ricordato l’amico MdL e già console regionale di Federmaestri per la Basilicata Vittorio Sabia, a un anno dalla sua scomparsa. Alla commovente cerimonia, voluta dalla Società di Mutuo Soccorso fra gli Operai di Avigliano, sua città natale, organizzata dall’Unione Cattolica Stampa Italiana di Basilicata di cui era stato presidente, hanno dato il patrocinio e portato il loro saluto la Regione Basilicata, i Comuni di Avigliano e di Potenza, la Federmaestri lucana, la RAI, l’Associazione Stampa di Basilicata e la Casa di Riposo Umberto I di Montebelluna (Treviso) dove ha trascorso gli ultimi anni della sua vita. Di seguito la sentita testimonianza del console regionale Antonio Papaleo portata a nome della Federazione dei Maestri d’Italia: «Ricordare un amico non è mai cosa facile. Ricordare un maestro, non solo per l’onorificenza di “Stella al merito del lavoro”, ma di vita, è veramente difficile. Vittorio, per me, per tanti don Vittorio, è stato un maestro nel senso più pieno del termine. Prima nella sua professione di giornalista impegnato e non solo in Rai, ma attraverso quelle palestre o fucine che furono cronache di Potenza prima e cronache lucane dopo, come tanti di voi più di me possono testimoniare. Poi, per non disperdere quanto con fatica era stato costruito da quel grande console dei MdL, il compianto Gerardo Arcieri, con spirito di servizio, come era nella sua indole, si rese disponibile ad assumere la guida dell’associazione lucana dei Maestri, con grande capacità e generosità, a livello regionale e nazionale, tanto da essere subito investito della

responsabilità di curatore e direttore del “Magistero del Lavoro” organo ufficiale di informazione dei MdL d’Italia, fino a qualche mese prima di tornare alla casa del Padre per ricongiungersi alla sua amata sposa e madre dei suoi due figli che adorava. Ma la sua vita è stata sempre indirizzata a formare ed informare in modo chiaro, serio e lungimirante; tutti lo ricordiamo nel triste momento della catastrofe del terremoto dell’80, così come attraverso le sue innumerevoli e significative pubblicazioni. Mai fu altezioso o arrogante; anzi sempre pronto a dare consigli e ad incitare l’altro a spendersi al meglio, consapevole e attento a coglierne i lati positivi di ognuno, facendolo con garbo e intelligenza, come nel mio caso, quando mi sollecitava a scrivere per il Magistero circa le iniziative che si tenevano sul territorio, quasi a predispormi per l’incarico che lui aveva già in mente di farmi affidare. sempre lungimirante e attento affinché non si creassero assenze che potevano determinare disguidi o vuoti nocivi per gli organismi in cui credeva. Persona amabile, umile, di temperamento socievole e coinvolgente. Abbiamo da subito avvertito la sua assenza, quando decise di partire per il Veneto; ad oggi non abbiamo ancora metabolizzato questa mancanza e la Federmaestri lucana, ma lo stesso livello nazionale, risente di questo vuoto. Voglia pregare per tutti noi affinché si possa svolgere al meglio, lungo il solco da lui segnato, questo nostro impegno all’insegna dei valori sottesi all’onorificenza di cui amiamo fregiarci informati dall’etica, dalla morale e dalla giustizia sociale; grazie Maestro per quanto ci hai dato e quanto siamo riusciti ad apprendere dalle tue lezioni di vita, di solidarietà umana e di altruismo». ■



***Buon Natale
e Felice Anno Nuovo***